INTRODVTTIONE

FACILISSIMA, ET NOVISSIMA, DI CANTO *FERMO, FIGVRATO, CONTRAPONTO* SEMPLICE, ET INCONCERTO, CON REGOLE GENERALI PER FAR FVGHE *DIFFERENTI SOPRA IL CANTO FERMO,* A II. III. ET IIII. VOCI, ET COMPOSITIONI, PROPORTIONI, GENERI. S. DIATONICO, CROMATICO, ENARMONICO,

COMPOSTA PER VINCENTIO LVSITANO.

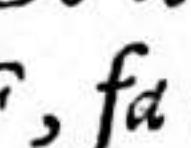
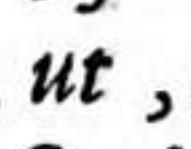
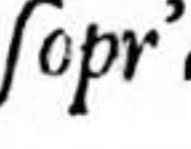
VERI TAS.

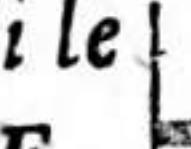
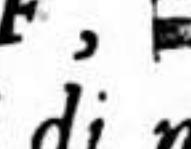
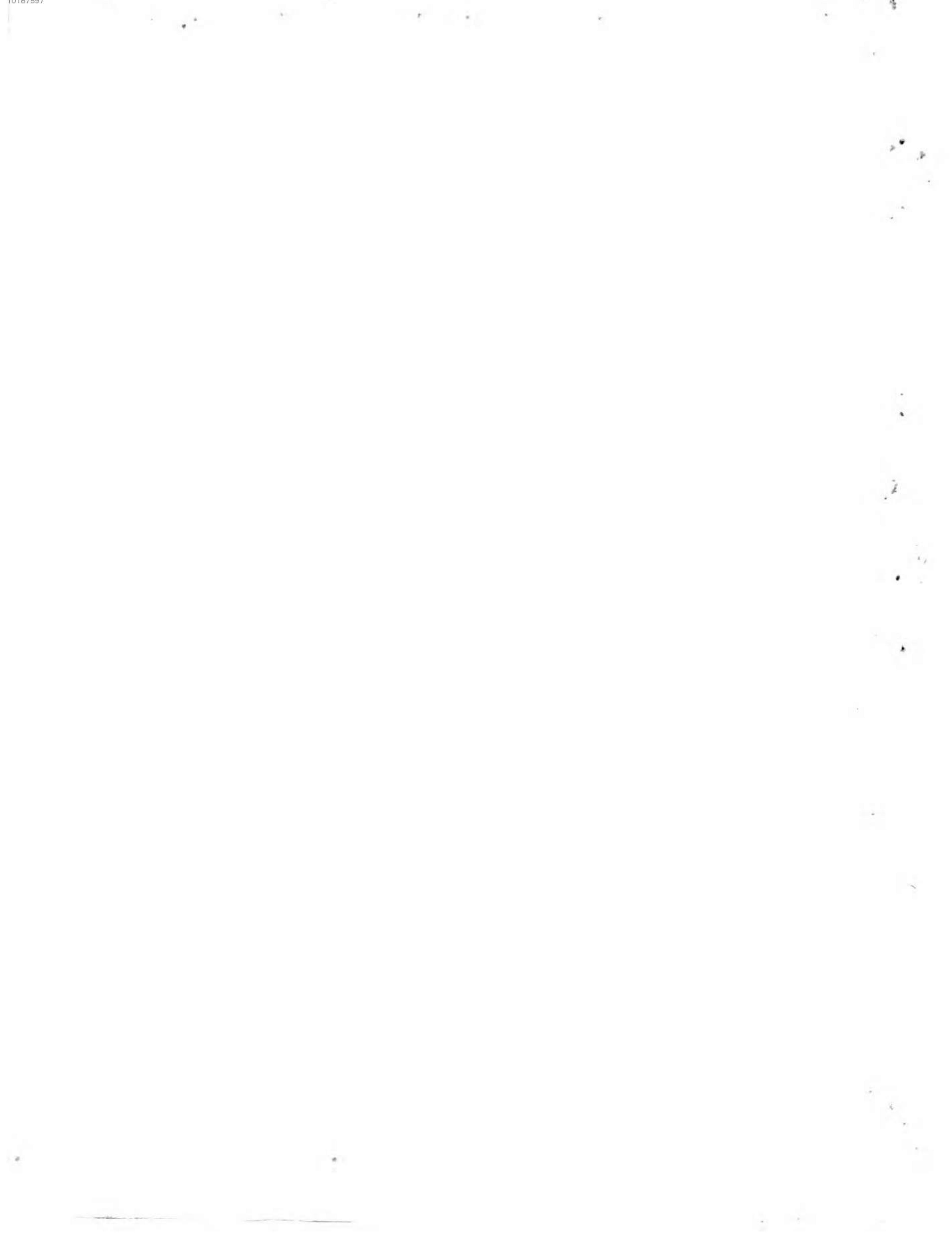
IN VENETIA

Per Fran[...] M[...]

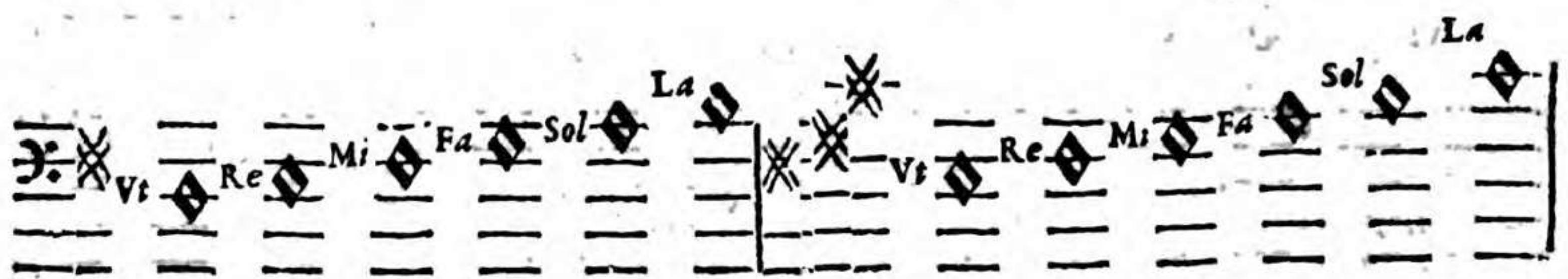
Ad. Usum Fratris [...] ord. m[...]
Con. musice[...]

le lettere con uoci differenti, lequali uolgar-
chiamano segni, cioè, G, sol, re, ut, A, la, mi,
mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re, E, la, mi;
uesti sette segni si pongono tre uolte ne la ma-
ndo l'ordine naturale, del police, indice, me-
& auriculare, I, sette primi segni sono gra-
ultimi sopra'acuti, e cosi diremo chiamando-

De le chiaui.

, F, fa ut, graue, cosi, & serue à le
fa, ut, acuto, cosi, & serue à le uoci
t, sopr'acuto, cosi, & serue à le uoci
sopra acute.

De le proprietadi.

Tre sono le proprietadi le quali si dimostrano per tre lettere, cioè, natura, per, C, b, molle, per, F, quadro, per, G, à imitatione di queste proprietadi escono tre generi di musica .s. diatonico, chromatico, & enarmonico.

Deduttione è, un canto di sei uoci che nasce d'una de le tre proprietade.

Le uoci sono sei, cioè, ut re, mi fa, sol la, ♮ nascono naturalmente da le tre proprietadi in questo modo, da la proprietà di, quadro, da, G, sol, re, ut ad, E, la, mi, di quella di natura, ad, C, sol, fa, ut, ad, A, la, mi, re, di quella di, b, molle, da, F, fa, ut, ad, D, la, sol, re, cominciando sempre, ut, re, mi, fa, sol, la, Nascono anchora accidentalmente in ciascuno de gli'altri segni, per diuisione de toni, e cosi si trouaranno in ogni segno sei uoci, tre di loro, cioè, ut, re, mi, sono per salir l'altre, cioè fa, sol, la, per scendere, Questo secondo che sara el canto, ò ascendente, ouer descendente, Crescono sempre ascendendo ò descendendo una uoce eccetto, mi, fa, ò, fa, mi, che crescono mezza uoce.

Per li Bassi — Esempio.

♮, quadro. — Natura.

Vt Re Mi Fa Sol La — Vt Re Mi Fa Sol La

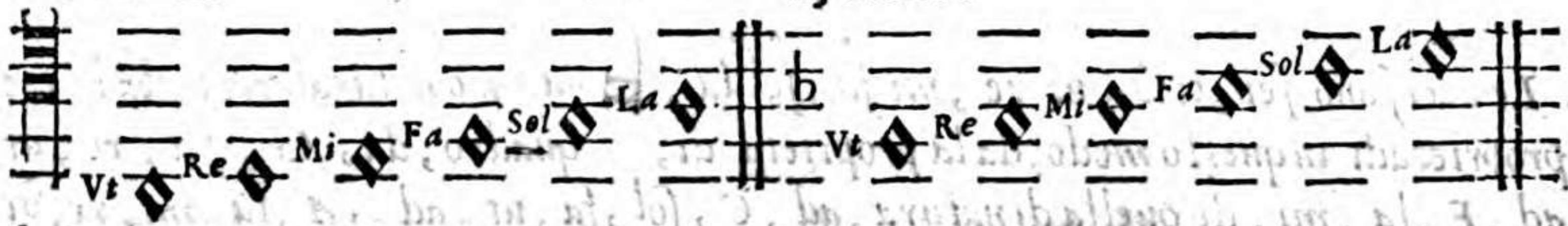
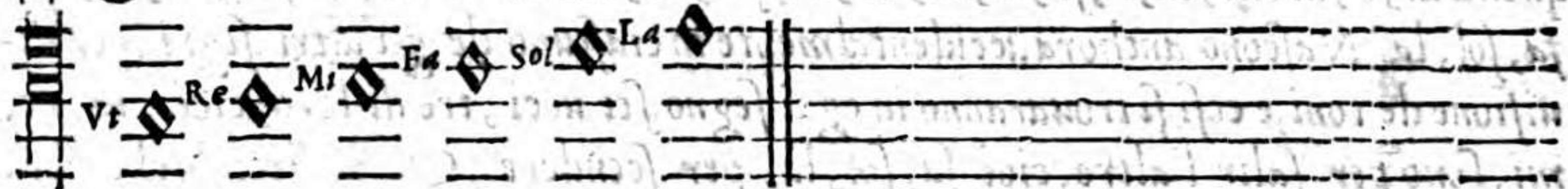
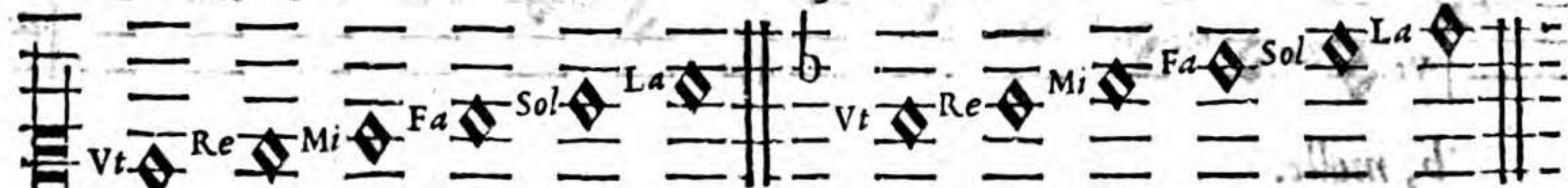
b, molle.

Vt Re Mi Fa Sol La

Accidentalmente.

Vt Re Mi Fa Sol La — Vt Re Mi Fa Sol La

Vt Re Mi Fa Sol La — Vt Re Mi Fa Sol La

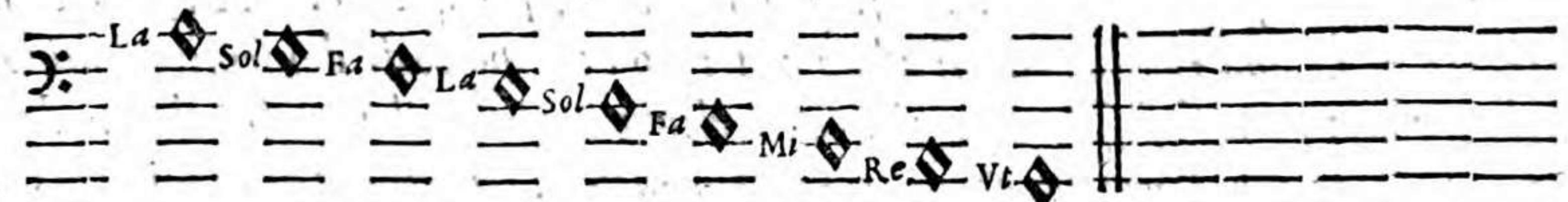
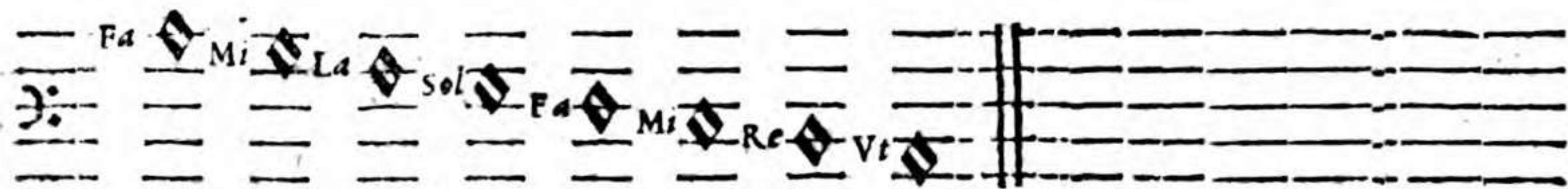
Per li Tenori, & alti.

Nota che quando in principio del canto dapoi la chiaue come qui di ſopra ſi uede ſi troua queſto ſegno ✱ in diuerſi luoghi uuol dire queſta ſillaba, ò uoce mi. Ma quando non ſi troua, & uolemo fare, in luogo de ſemitono, tono, Siamo tenuti moſtrare l'interuallo che uolemo ſi faccia; ſe ſarà de dieſis con due uirgolette, o due coma coſi, X, perche il dieſis due come tene ſe de ſemitono minor cō quattro coſi ✱ ſe de ſemitono maggiore co cinque coſi ✱ ſe de tono. cō noue coſi: ✱:

Queſto, b. tondo, dimoſtra queſta ſillaba ò uoce fa, & queſto ♮, quadro, ò qual ſi uoglia ſegno di queſti ✱ ✱ queſta ſilaba, ò uoce, mi. Quattro de detti ſette ſegni hanno tre uoci, cioe, G, ſol, re, ut, A, la, mi, re, C, ſol, fa, ut, D, la, ſol, re; gli altri tre, n'hanno due, cioè, B, fa, ♮, mi, E, la, mi, F, fa, ut.

De le mutationi.

Queſte ſei uoci ſi mutano, ò, per che'l canto paſſa piu in alto del, la, ouero per che ſcende piu baſſo che l'ut, ſecondo ch'è, el canto, ſe ſale ſi pigliarà uoce per ſalire, ſe, ſcende, per ſcendere, com'è detto, ut, re, mi, per ſalire, fa, ſol, la, per ſcendere, Le mutationi ſi fanno facilmente ſalendo il canto con queſta uoce, Re, e calando, cō queſta, La, ſecondo la ſua proprietà. e in la proprietà di natura, & b. molle aſcendendo, & deſcendendo, ſi fa la mutatione in la, in quella di ♮ quadro ſi fa la mutatione in ſol.

Aſcendendo, per ♮, quadro.

Deſcendendo, per ♮, quadro.

Aſcendendo, per b, molle.

Del tono, & altri interualli.

Tono è congiugnimento di due uoci, come, ut re, tono, re, mi, tono, fa, ſol, tono, ſol, la, tono, & coſi tutte ſono toni fuor che, mi fa, & fa mi, che ſono ſemitoni, Il tono ha noue come, ò particelle, Il ſemitono minore n'ha quattro di loro, l'altre cinque ſono chiamate, Apotome, ouero ſemitono maggiore, puoßi anchora diuidere il tono in dua ſemitoni minori, & coma. puoßi anchora diuidere in due quattro dieſis & coma. perche el dieſis, ha, coma. El ſemitono minore, e, cantabile ſecondo ſe uede de gſolreut uerſo alamire dicendo, mi fa. ſ. quattro, coma, & de alamire uerſo gſolreut. fa. mi. ſ. quattro coma. fra queſto. mi. & quello. fa. ſta una coma con laquale ſi adempie il tono. compoſto di doi ſemitoni minori & coma, ma ſe foſſeno maggior come alcuni uogliono il tono harebbe undeci coma cinque per ſemitono & una comma in mezo. perche la uoce mi, non ſta oue il fa, ne el fa, oue il mi. onde uolgarmente ſe dice il fa. non ſta doue il mi. ne il mi. doue e'l fa.

La terza minore ha un tono, & un ſemitono minore; La terza maggiore tiene dua toni; Il diateſaron conſonantia, ha dui toni, & un ſemitono minore, Il tritono diſſonantia crudele, ha, tre toni, Il ſem dyapente ha dua toni, & dua ſemitoni mi-

nori. Il diapente consonantia ha tre toni e semitono minore. La sesta minore, ha, diapente, e semitono minore, la sesta maggiore ha diapente & tono. La settima minore ha dua diatesaroni, la maggiore ha diatesaron, & tritono. Il diapason consonantia ha cinque toni, & dui semitoni minori.

De la osseruatione del canto Fermo.

Queste tre consonantie cioè diatesaron, diapente, diapason, si debbono seruare nel canto fermo, & in ciò sta tutta la sua, perfettione, rispondendo con uoci simili ouero suoi interualli in quarta, quinta, ottaua come se, è fa, ouer mi, che sono le uoci in cui è contrarietà, che' esse istesse rispondano in quarta, quinta, ottaua.

De modi di cantare.

I modi ouero arie de cantare che sono impropriamente chiamati toni, sono otto, de quali, quattro sono maestri, cioè, primo, tertio, quinto, settimo, gli altri quattro sono discepoli, cioè secondo, quarto, sesto, ottauo, finiscono in duo modi cioè regolarmente, in, D, la, sol, re, graue, E, la, mi, F, ♮ fa, ut, G, sol, re, ut, finiscono irregolarmente in A, la, mi, re, acuto, B, fa, ♮ mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re.

I maestri uanno piu alti de la finale, cioè in ottaua poco piu o manco, onde si chiamano imperfetti, e plusquamperfetti, I discepoli uanno piu alti de la finale, cioè in quinta o poco piu o manco, & di sotto la finale i maestri scendeno assai manco che i discepoli. Questa è uera regola, Ogni canto che habbia uerso finisce prima del uerso.

De la intonatione de salmi.

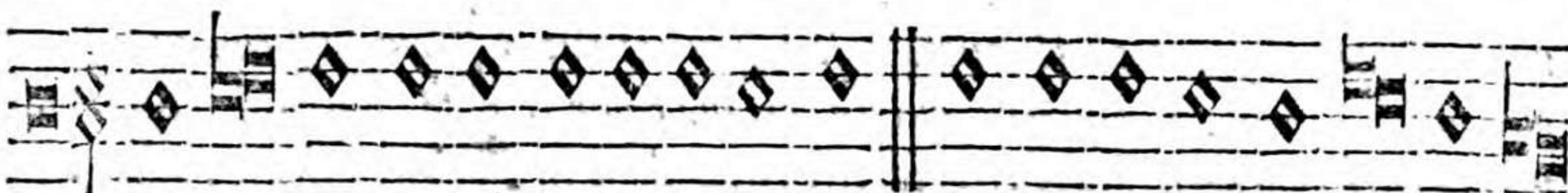
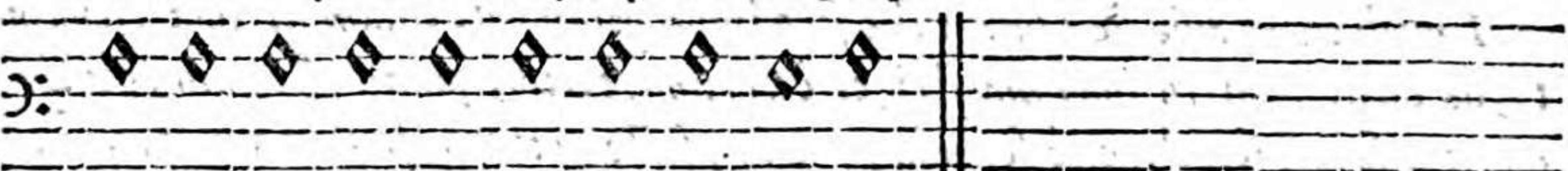
I salmi e cantici nelle feste doppie cominciano in questo modo, Primus cum sesto, fa, sol, la, semper habeto. Tertius, & ottauus, ut re, fa, atque secundus. La, sol, la. Quartus, ut, mi, sol, sit tibi quintus. Septimus, ut, fa, mi, fa, sol, sic omnes incipe modos. Nelle solenni semplici, e feriali cominciano sopra la finale egualmente, in questo modo.

Primum quintum & septimum, supra finalem in quintam dicendum.
Secundum uero, & sextum supra finalem in tertiam ponendum.
Ad sextam tertius supra finalem dices superius.

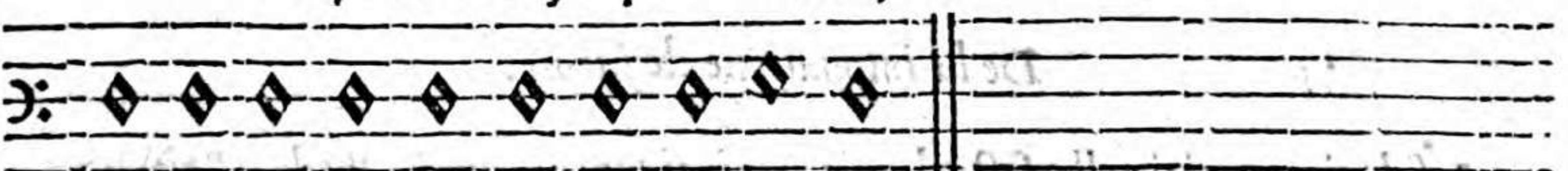
Ad quartam quartum ſupra finalem dicam & octauum.

Le mediationi, & finali ſonno communi in le feſte doppie ſemidoppie ſolenne & ſempie.

Li introiti de la meſſa à l'improuiſo ſi conoſcono per i principij doi uerſi iquali cominciano ſecondo i pſalmi.ſ. primo.fa.ſol. la.ſecondo ut re. fa.

Eſſempio di tutto. *In duplicibus primus.*

In ſolemnibus ſimplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domino meo

In duplicibus Secundus.

In ſolemnibus ſimplicibus, & ferialibus.

Dixit Domi nus Do mi no me o

In duplicibus Tertius.

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domino me o

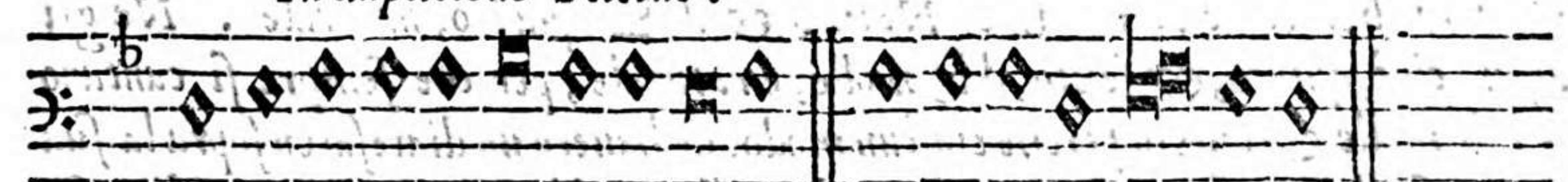
In duplicibus Quartus.

Di xit dominus domino meo Sede à dextris me is

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domino me o

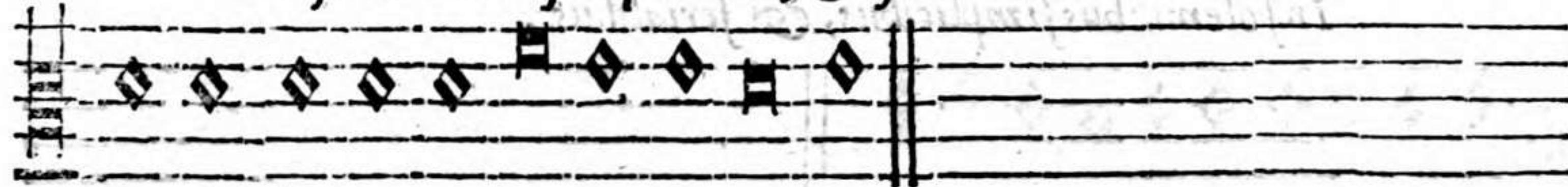
In duplicibus Quintus.

In duplicibus Sextus.

In ſolemnibus ſimplicibus, & ferialibus.

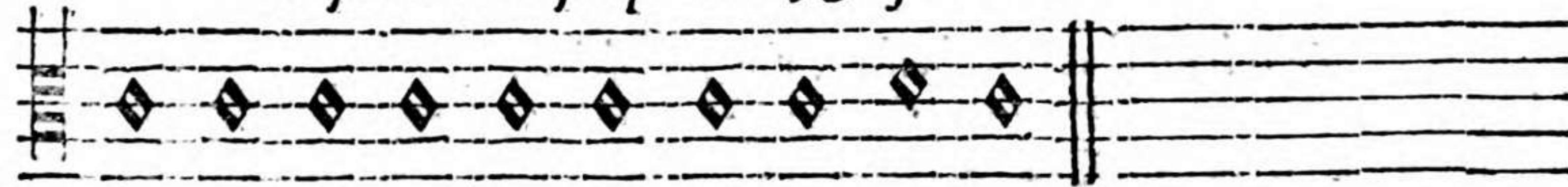
Dixit dominus domino meo

In duplicibus Septimus.

Di xit do minus do mi no meo Sede à dextris meis

In ſolemnibus ſimplicibus, & ferialibus.

Dixit do minus do mino me o

In duplicibus Octauus.

In ſolemnibus ſimplicibus, & ferialibus.

Queſte ſono le uere intonationi Romane non aggiugnendo ne ſcemando coſa alcuna.

Ne li ſei di queſti otto modi, cioè primo, ſecondo, terzo, quarto, ſettimo, ottauo, il b, molle è accidentale. Natura, & il, ♮ quadro, naturale. Ne gli altri, cioè, quinto, & ſexto, il b, molle, e naturale, per che ſempre ſi cantano per, b, molle, & queſto perche ciaſcun modo, de hauere un diateſaron ſopra la ſua litera finale, & ſe non ſe cantaſſe per b, molle harebbe tritono, & non diateſa-

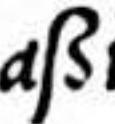
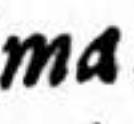
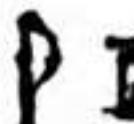
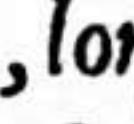
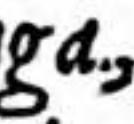
ron

ron come de hauere.

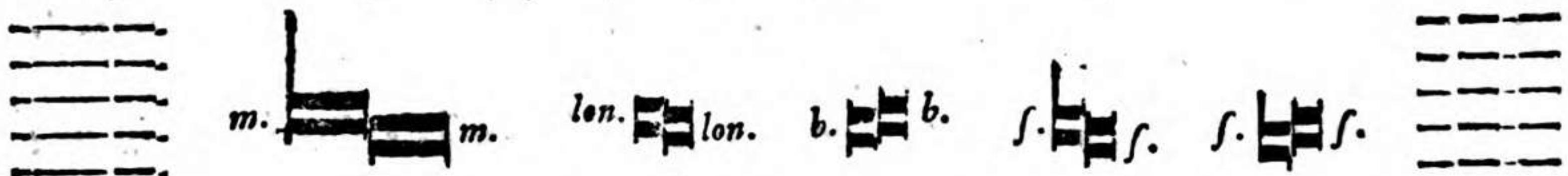
Tutte le regole del canto fermo consisteno ne la osseruatione de le tre consonantie, cioè, diatesaron, diapente, diapason.

Le lettere uocali sono cinque. s. a, e, i, o, u, queste si metteno in canto ne la prima figura legata, La seconda ua con quella uocale, ne le altre, figure si pone secondo ordinarà il compositore, perche à sola la legatura si dà ordine, & non ad altre figure, ma non metter la parola subito dapoi la semiminima in Canto figurato.

Del Canto figurato.

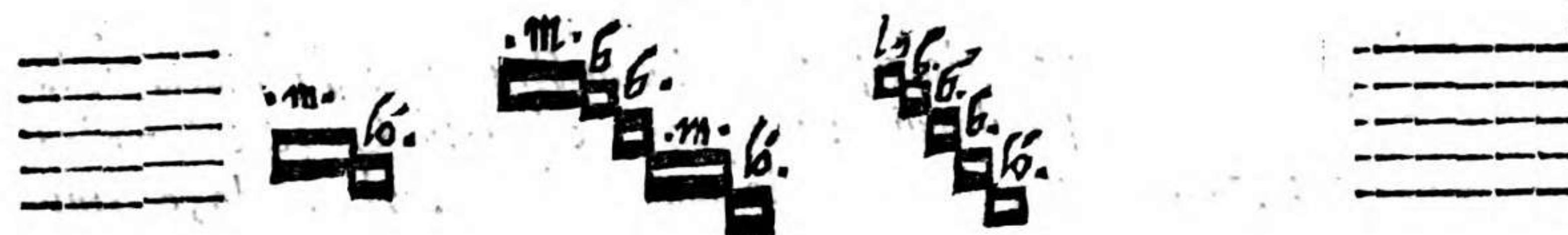
Nel canto figurato habbiamo otto figure, cioè, massima, longa, breue, semibreue, minima, semiminima, croma, semicroma, Le semiminime si puon figurar in questo modo, perche la uirgola torta fa l'effetto che è il colore. E le crome se figurano così, perche quella tratta dipendente de la uirgola torta diminuisse, la metà, Et le semicrome in questo modo, perche quella tratta dipendente de la bassa de la semicroma, la diminuisse la metà, E l'uno, & l'altro si può fare. Queste sopradette figure si domandano, solute, le massime, sono di corpo maggiore, le longhe, & breui, sono di corpo quadro. I semibreui sono trianguli, ouer, triangulati, l'altre figure ut supra.

Quattro di queste otto figure sono legabili cioè, massima, longa, breue, semibreue.

Esempio.

m. m. lon. lon. b. b. s. s. s. s.

L'ultima de le quadre abbassando senza uirgola, è longa, & essendo dua abbassando sono longhe, & essendo piu la prima, & ultima è longa, & quelle del mezzo breue.

Possono essere anchor miste, massima, con longa, longa, con breue, breue, con semibreue, ma la semibreue quadrata non starà mai sola, anzi sempre cercarà d'hauere un'altra simile legata seco.

Esempio.

m. b. m. b. b. m. b. l. b. b. b.

Poſſono anchora la longa, breue, & ſemibreue, hauere un'altro nome appellatiuo, cioè, Alfa di longa, Alfa di breue, & Alfa de ſemibreue.

Eſempio.

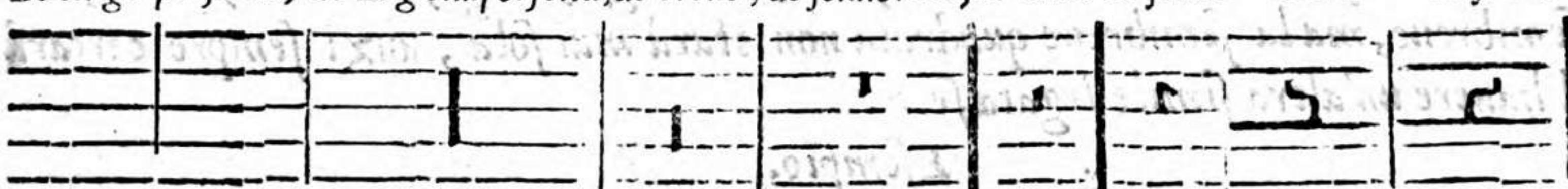
Diuerſe ligature ſi trouano, il cognoſcimento delle quale depende de li lor corpi o, lato uue che la uirgola è perche il lato deſtro è di maggior ualore ch'il ſiniſtro & ne lo ſiniſtro è di maggior ualore il deſcendere.

Eſempio.

Otto ſono le pauſe, cioè, una de longa perfetta, un'altra de longa, imperfetta, di breue un'altra, un'altra di ſemibreue, altra di minima, altra di ſeminima, altra di croma, & un'altra di ſemicroma.

Nota che ſolo in tempo perfetto pono eſſer diuiſe le pauſe de ſemibreue in una o, in diuerſe linee, coſi anche quelle de minima in ſola la perfetta prolatione.

Eſempio.

De longa perfetta, de longa imperfetta, de breue, de ſemibreue, de min. de ſemi. de cro. de ſemic.

Habbiamo anchora un circolo coſi O, che moſtra numero ternario ne la breue, cioè che uale tre ſemibreui. Et uno ſemicircolo coſi C, che dimoſtra numero binario, ne la breue, cioè che uale dua ſemibreui. Il circolo, o ſemi-

circolo non mutano la lor perfettione ouer imperfettione per cosa che habbiano appresso di se, perche hauendo un ponto in mezzo come questo ☉, o come questo C, non fà altro se non accrescere il ualore a la semibreue, & fà, che uaglia tre minime, & hauendo uergola cosi ⦶, ouer cosi ¢, fanno che dua semibreui facciano una battuta, è se ha uessero ponti in mezzo, la semibreue ualeria tre minime, come già hauemo detto, è cosi la battuta, cioè le due semibreui che la fanno, uarranno sei minime, ma se questo semicircolo sarà posto à riuerso cosi Ɔ, due semibreui uagliano una battuta, & hauendo uergola co Ɔ, quattro semibreui faranno la battuta, & essendo col ponto cosi Ɔ, Ɔ la battuta hauerà dodici minime, cioè le quattro semibreui che la Ɔ fanno.

Essendo dunque il circolo in principio del canto, la massima uarrà dodici, la longa sei, la breue tre. Et essendo il semicircolo, la massima uale otto, la longa quattro, la breue dua, s'intende semibreui, & ogniuna uale una battuta. Et la battuta, non puo star' in figura piu bassa de la semibreue per ragion buona, anchor ch'alcuni hanno uoluto che la minima ne la prolatione perfetta uaglia una battuta.

Del numero ternario.

In quattro figure si mostra el numero ternario, cioè, ne la massima, longa, breue, semibreue. Ne la massima quando in principio del canto sono due, ouer secondo altri tre pause ternarie, cosi.

Ouero secondo alcuni, quando il primo di questi tre è circulo cosi, O C O, ouer quando la prima di queste ziffre è ternaria, cosi. 3. 2. 2. la tal massima uale, 3 longhe, e chiamase modo maggiore, monstrase in la longa, quando in principio del canto saranno una, ouer secondo altri, due pause, ternarie, cosi, o quando essendo tre, il secondo, & essendo dua, il primo sarà circolo, C O C, ouer cosi, O C, & questo medemo sarà essendo queste ziffre cosi. 2 3 2, ouer cosi, 3 2, questo tale se dirà modo minore, la longa terra tre breui, monstrase in la breue, quando in principio del canto sarà un circolo cosi O, ouero quando el terzo di questi sarà circolo cosi, O O O, & essendo dua il secondo cosi, O O, ouer quando la terza di queste ziffre sarà ternaria cosi, 2 3 3. ouer con dua pause de semibreui in principio del canto cosi, questo tale si domanda tempo perfetto, & uale la breue. 3. semibreue Mostrasi

in la ſemibreue quando in mezzo al circolo, ouer ſemicirculo, ſi è un ponto coſi, ☉ C̣ queſto medemo moſtrano due pauſe de minima in principio del canto ſenza circolo, & ſemicircolo, coſi, ┸┸ la ſemibreue uale tre minime, & chiamaſi perfetta prolatione, queſte ſopradette pauſe, ſe ſaranno ſubito dapoi la chiaue, & auanti il circolo, o ſemicircolo non uagliono, ma ſolamente fanno el ſopradetto effetto demoſtrar el numero ternario, & dapoi il tempo uaglianno.

De la perfettione.

La masſima, longa, breue, ſemibreue, in numero ternario ſono perfette in queſti luoghi. ſ.

Simil ante ſimil anchor che minore, o, imperfetto, o lor pauſe,

O, ante maggiore figure o, lor pauſe.

O, ante alteratione.

O, ante numero ternario compito,

De la imperfettione.

La masſima, longa, breue, ſemibreue, in numero ternario accidentalmente puono eſſer' imperfette, quando, anzi, ouer dapoi ſi truouano figure minori, queſto non ſi farà ſenza punto de diuiſione, per più facilità.

Eſempio.

De Alteratione.

Le figure minori poſſono anchora alterare, o doppiare il ualore in queſti luoghi, cioè due minori tra due maggiori, ouero le lor pauſe, o ueramente, tra punto, & figura maggiore, o tre in legatura, la ſeconda è alterà, che uuol dire, che quella figura ſi fa doppia, laqual' è altera in ualore, ma ſe di queſti doi minori il primo ſarà pauſa, el ſecondo alterara, & al contrario non, perche pauſa nec poteſt minui nec alterari;

Eſempio

Esempio.

Fra maggiori, Fra maggiori, & ponto, In ligatura, Fra mag. Fra mag. & ponti.in lig.

Fra maggiore, Fra ponto e maggiori, tre in ligatura, fra maggiori, Fra ponto & maggio. la prima, e pausa.

Nella demostratione sopradetta, tutte sono perfette. s. la massima, longa; breue, semibreue, con questo esempio si dimostra la perfettione, e l'ordine antiposto. s. ante alterationem.

De punti.

I punti sono tre, cioè punto, d'augumentatione che nel numero ternario augumenta la terza parte, & se potrà dire de perfettione, & nel binario la metà, punto di diuisione, che diuide in numero ternario, punto d'alteratione, che nel numero ternario fa alterare, o doppiare il ualore de la seconda figura à che e posto.

Sincopa è un passamento di figura per figura fin à compir il numero.

Nota che ogni figura puo esser Sincopata de sua parte propinqua, & remota; ma à remotiori, & remotissima. Saria molto faticosa, & per questo si lascia. Onde errano quei che diuideno la pausa del breue in, due semibreue, perche il tal breue non sia Sincopato non aduertendo che Iusquino in molti luoghi Sincopò la breue non solo con pausa ò, figura de semibreue, ma anchor de minima come si uede in la messa de Lom me arme super uoces musicales, ne lo contr'alto del Christe uedesi anche ne la magnificat del primo de agricola, nel basso fecit potentiam, & in molti altri luoghi ne i quali non solo la breue si uede Sincopata con semibreue ma con minima secondo che di sopra è detto, & la pausa de longa con pausa de semibreue in un'altra magnificat del primo nel uerso Sicut erat.

Della battuta.

La battuta hà due teste, una a lo scendere, & l'altra al salire; Dunque de le figure che uanno in una battuta, la metà si metterà nella prima testa, & l'al-

tre nella ſeconda, fuor che ne la proportion tripla, o ſeſquialtera, & in qualunque altra proportione, doue nella battuta uadano figure impari, come tre, cinque, o ſette, noue, quando ſono tre, le due ſi metteranno nella prima teſta, & una nella ſeconda, quando ſono cinque, nella prima tre, & nella ſeconda due, quando ſette, quattro nella prima, & tre nella ſeconda, ſe noue, cinque nella prima, & quattro nella ſeconda, & queſto naſce da l'imparità del numero, il medeſimo uogliono intendere nel numero emiolus, che uuol dire quanto il tutto, e la metà, queſto nel numero binario, & le breui negre uagliono tre minime che fanno il tutto, e la metà della ſemibreue, che gli è appreſſo laqual ſemibreue, anchor che ſia negra in tal luogo, non ſcema niente del ualor ſuo, ma ſi ben quando è maggior figura nera, ma accadendo queſto nel numero ternario ſarà imperfettione, perche le figure negre danno imperfettione, & per cagione di tal colore, ſe la tal breue ſteſſe con ſemibreue nera, fà la breue imperfetta, & breue con ſemibreue dimoſtrano numero ſeparato, o diuiſo, ma nel numero binario, le figure maggiori nere perdeno la quarta parte, & chiamaſi numero emiolus, perche la tal figura maggiore tene tutta, & mezza della minore che gliè aggionta, ma ſe tre breue nere ſe trouaranno in queſto numero binario, la ſeconda ſi diuiderà egualmente, & tutte tre faranno dua battute, queſta medeſima diuiſione ſi farà eſſendo tre ſemibreue nere, quando la ſemibreue farà la battuta ſecondo che la breue fece, & in queſto numero non ſe debbe mutar' la battuta ſecondo che ſi uede nel Credo di Beata Vergine de Iuſquino, ne la parte, Qui cum patre, doue noue breue uagliono ſei battute, & non ſi muta la comune battuta, queſto medemo ſi uede nel fine di Stabat mater doloroſa de Iuſquino. Ma nel numero ternario le figure maggiori perdeno la terza parte, queſto de i breui s'intende quando . 2 . ſemibreui uanno in una battuta, & quello de i ſemibreui quando uno ua, in una batutta.

De le proportioni.

Cinque ſono le parti de inequalità lequale il uolgõ chiama generi .ſ. Multiplex, che uuol dire de molti modi la prima ſpetie del quale, e dupla, laquale ſi fa in canto, quando doi ſono comparati à uno, in queſto modo 2 in tal luogo il numero ſotto poſto dichiara la figura paſſata, & el ſopra poſto à 1 le peruenire lequali peruenire andarãno in una battuta coſi. Sotto queſto, C, andaua una ſemibreue in una battuta, comparendo ſemicirculo, la comparation de i numeri come diſopra uanno doi alla battuta.

La ſeconda ſpetie, e tripla, & è quando $\frac{3}{1}$ ſon comparati ad uno, come diſopra è detto una ſemibreue andaua in una battuta nel ſemicirculo comparendo $\frac{3}{1}$

$\frac{3}{1}$ in questo modo uanno in la battuta.

La terza spetie, è quadrupla quando quattro sono contra uno in questo modo. $\frac{4}{1}$. & passano. 4 in luogo de una.

La seconda parte de inequalità, e superparticolare in questa. La prima spetie è sesquialtera, & è quando. 3. sono comparati a doi in questo modo $\frac{3}{2}$ o altri suoi simili, dichiarano quello che è passato in una battuta, et quel 4 peruenire.

La seconda spetie, e sesquitertia in questo altro simile modo $\frac{4}{3}$ dichiarano. 3. figure passate in una battuta, & 4 peruenire.

Nota che i compositori antiqui uogliono che di questa proportion inanzi le figure gli diminuiscano, uoglio dire quelle del numero sopra posto, come dire 3. breui sono passati sotto questo semicircolo de diminutione uirgolare. i quali ualeuano. battute, fatta la comparatione del. $\frac{4}{3}$ uogliono che quattro breui siano di ualore de 3. breui, & io gli dico che questo non è error grande perche el numero sotto posto dee far la relation o, del breue che ha fatto la battuta o, de i doi semibreui o, de le. 4. minime. Et uolendo far la sesquitertia prima bisogna che habbia passato la tripla ouer sesquialtera, & allhora, doue passano 3. figure passaranno 4. & questo in una battuta, & non altramente perche non sarà niuno che a l'improuiso per sufficiente che sia intenda tal xocaria, & che sia tale lo dimostrano, quando loro fanno la dupla uogliono, & con ragion che doue passaua una figura in una battuta passeno doi in la tripla 3. e in la quadrupla 4. e in la sesquialtera, doue andauano 2. uadano 3. se fin quì el numero sopraposto mostrano le figure de una battuta perche di quà innanzi non la mostrarà, come la xocaria della scientia, & suo mostrar sia la facilità concludendo dico che el numero sopraposto mostrarà sempre le figure che uano in una battuta, & il sottoposto al numero passato.

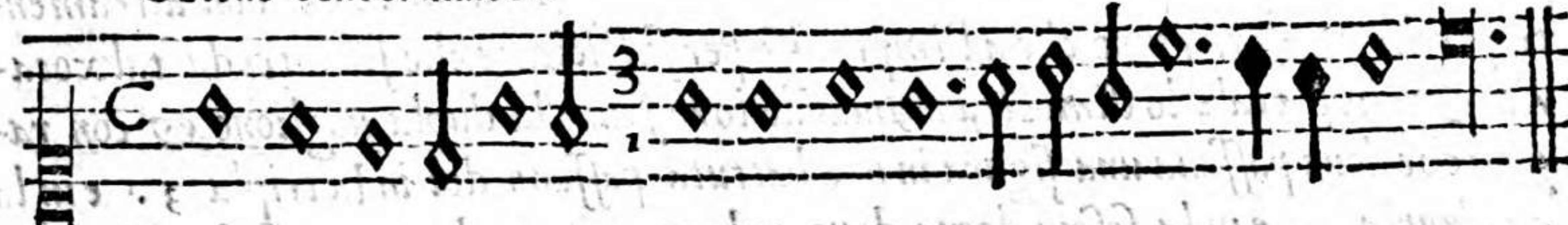
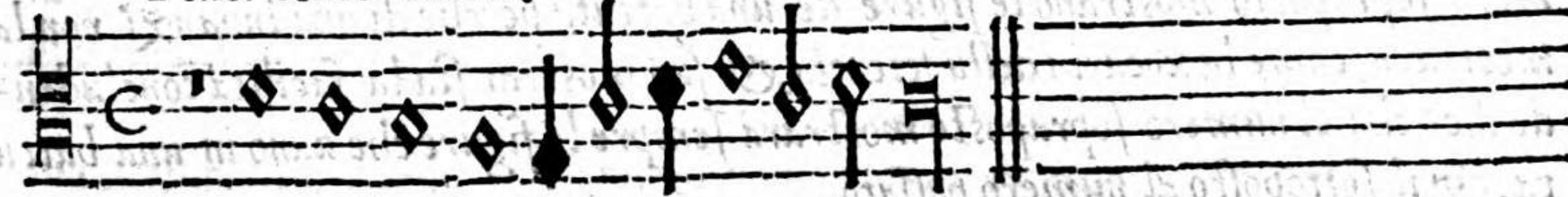
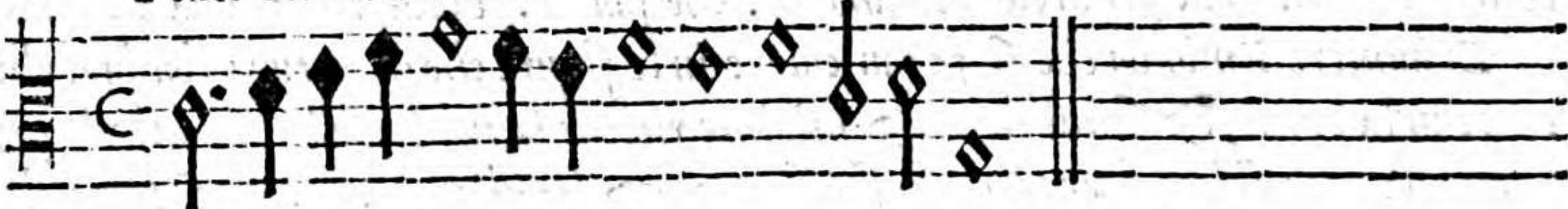
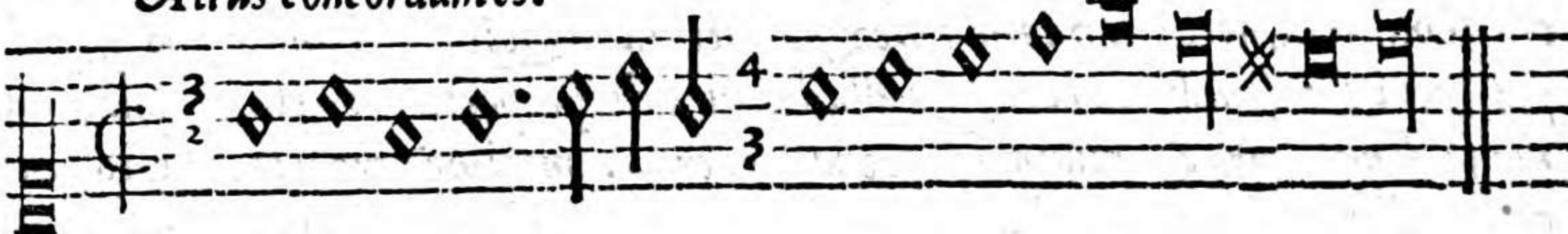
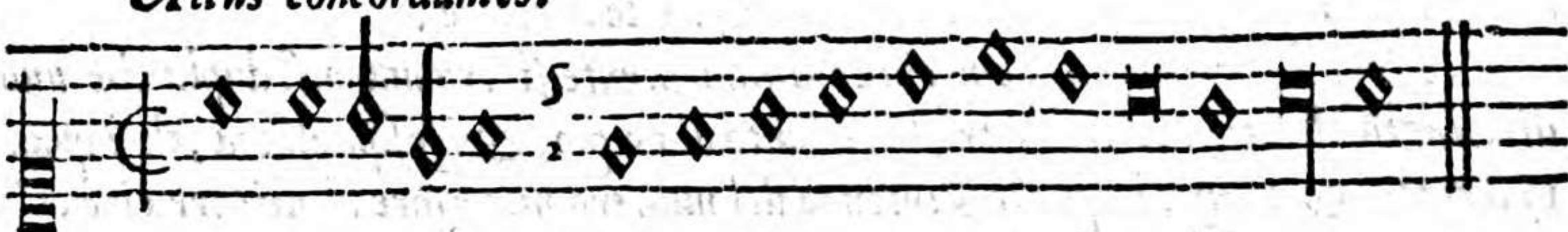
La terza parte de inequalità si chiama super partiente la sua prima spetiee, superbipartiens tertias come 5. a 3. cinque figure fanno la battuta.

La seconda parte è super tripartiens quartas come 7. 4. sette figure fanno la battuta, & cosi de tutte le altre.

La quarta parte de inequalità si chiama Multiplex superparticularis; la sua prima spetie è dupla sesquialtera. Laquale è composta di queste due. 5. di dupla, & sesquialtera, & è questa. 5. à 2. cinque figure fanno la battuta. La seconda dupla sesquialtera, & è questa. 7. à 3. sette figure fanno la battuta, & cosi di tutte le altre.

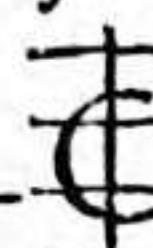
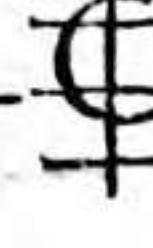
La quarta parte de inequalità si chiama Multiplex superpartiens. La sua pri

ma ſpecie è dupla ſuperbipartiens tertias con queſti o, ſimili numeri. ſ. 8. à 3. le 8. figure dichiarate per il numero ſopraposto fanno la battuta.

Eſempio come ſe metterano in canto tutte queſte proportioni.

Tenor concordantes.

Superbipartiens tertias.

Queſto ſopra detto modo ancho hauran tutte le proportioni.ſ.che il numero ſopraposto entri in una battuta, & non altramente, & queſto per la facilità, & ragion allegata.

Nota che la conſideration della diminution de la ſeſquitertia è in queſto modo dicendo tanto uagliano 4. breui quanto ualeuano. 3. qui le breue diminuti. ſ. una per breue uengano à ualer dodeci minime ſecondo che tre ualeuano, ma faciamo la ſeſquiquinta con queſti numeri. 5. adimando come ſi diminuirà cinque breui che uengano 4. à eſſer di quel ualore di 4. poi queſto non può eſſer in alcun luogo, tengo per meglio la commune facilità che la ſpecial oſcurità perche ſe io leuo una minima per breue reſtano 15. che ſon 4. breui manco una minima.

El numero Emiolon che ſi fa con colore in le figure che di natura ſon bianche come in la breue, & ſemibreue, & minime ritiene la medema battuta che le proportioni tripla ſeſquialtera, ma ſe ſarà breue, & ſemibreue nero ſolo. Sara del numero Emiolon, & la breue, e diminuta, & perde la 4. parte, & la ſemibreue nera reſta in luogo de minima, & coſi fanno in numero binario una battuta, & ſemibreue nero con minima mezza battuta. Queſto medemo fanno eſſendo piu breui, & ſemibreui neri, ma alla battuta de proportion tripla ſeſquialtera, ma ſe ſemibreue, & minima ſe trouano ouer 3. minime nere ſotto queſto ſemicircolo diminuto con uergola. ualgliono mezza battuta, & queſto medemo s'intende delle breui. ſ. in queſto paſſato ſegno il che in queſto C. non ſarà perche breue, & ſemibreue nero faranno doi battute, ma laqual coſa nõ ſi dee fare perche è troppo irraggioneuole, ma ſemibreue, & minima una battuta anchor in queſto ſegno O. ma ſe nelle diminuite, ſi trouano 6. minime nere ualgliono una battuta 3. in la prima mezza, et 3. in la ſeconda, et queſto per la equalità del numero. Queſto medemo ſarà de ſei minime in le ſopradette proportioni, 6 ma come già è detto in altro luogo in le proportioni non ſi à far ſenza li numeri 4. ma ne lo numero Emiolon baſſo ſolo il colore.

Tre ſono le proportioni, che piu communemente ſi truouano. ſ. dupla che uuol dire tanto quanto, al doppio, tripla, quanto al triplo, & ſeſquialtera, ch'è quanto il tutto, & la metà, queſto s'intende del numero maggiore al minore, cioè ch'il numero minore è dua uolte contenuto dal maggiore, o tre, ò una, & mezza, eſempio, 2.4.1.4.2.6.4.3. doppie 3.4.1.6.4.2.9.3.4. triple. 3.4.2.6.4.4.9.4.6. ſeſquialtere. Eſſendo queſti numeri coſi cioè, il maggiore ſopraposto, o meſſo innanzi al minore, chiamaſi di maggior diſequalità, ma ſe li numeri minori ſono innanzi, o ſopraposti, chiamaſi di minore diſequalità, dal primo modo ſcemano le figure, come dire, nella dupla, tanto uagliono due quanto uno, nella tripla tanto tre quanto uno, & nella ſeſquialtera tanto tre quanto due, ma ſe i numeri minori ſono ſopraposti uarranno nella doppia tanto uno, quan

to due, nella tripla tanto uno quanto tre, nella sesquialtera tanto due quanto tre.

Nota.

Ma hai a notare, che se la tripla, o sesquialtera starà sotto'l circolo, le breue saranno perfette, e le semibreui alteraranno, come già dicemo, ma essendo sotto'l semicircolo tutte saranno imperfette, cioè figure, e pause, ma la proportione farà sol questo che se passauano due semibreui in una battuta, comparendo una di loro, uanno tre per battuta, & sarà tutto imperfetto, come innanzi la proportione, perche la cifera ternaria non può far' duo effetti, cioè mutar' il ualore de la battuta, & anchor da imperfetto à perfetto. La pausa della breue uarrà due semibreui come prima, & cosi una pausa di breue, & un'altra di semibreue uagliano una battuta.

Esempio.

Accorda col basso.

$\frac{3}{2}$

Accorda con l'alto.

$\frac{3}{2}$

Chi uorrà che le breui siano perfette, cioè, simili ante simili, o maggiori, o lor pause, o ante alterationem, o che minori tra maggiori alterino, faccia'l circolo cosi O $\frac{3}{2}$ o in principio, o quando figurarà la sesquialtera, & questo è'l uero.

E ancora da notar che'l numero sottoposto sempre debbe esser' dechiaratione de le figure che son passate in una battuta, cioè, o di quella che fà tutta la battuta, o delle due, o delle 4. Esempio O. C. in questo circolo; o semicircolo se si porranno questi numeri cioè, $\frac{3}{1}$, uol dire, che andaua una semibreue in una battuta, uadino tre, & chiamarassi tripla, ma se uorremo far sesquialtera, faremo cosi, cioè, $\frac{3}{2}$, che dinota, che doue andauano due minime in una battuta, uadi-

no allhora 3. & non saranno semibreui, perche non possono essere, perciò che il numero di dua quiui, dichiaro le due minime ch'eran passate in una battuta, & fatta la comparatione del tre à dua, risponderà con tre minime, & non semibreui, ma se uorremo che questa sesquialtera si segni con altri numeri faremo cosi, cioè, $\frac{6}{4}$, che uuol dire, che doue andauano quattro semiminime in una battuta uadano hora sei, ch'è tanto quanto tre minime. Ma se da poi del circolo, o semicircolo con uirgole, faremo questa cõparatione de $\frac{3}{1}$, passaranno tre breui in una battuta, e se metteremo, $\frac{3}{2}$, passaranno tre semibreui in una battuta, & se metteremo $\frac{6}{4}$, passaranno in una battuta, sei minime, questo rispetto si debbe hauere quando facciamo alcuna proportione, cioè, de le figure passate in una battuta, perche altrimenti non è alcuno, che d'improuiso l'intenda, nota che se mettemo 6. figure in una battuta forzatamente hauemo à di mostrare, ch'è il numero di 6. di sopra, & allhora non si muta la battuta per la equalita del numero. s. in partes equales.

Del contraponto.

Quattro sono le spetie del contraponto. s. unisonus, terza, quinta, sesta, unisonus, & quinta, sono perfette, terza, & sesta imperfette, queste si possono componere, & sopra componere, con questo numero sette sopra ogni una in questo modo, sopra unisonus 7. son otto, & poi sette fan quindeci, & poi sette fanno 22. & il medesimo è di tutte l'altre, come sopra la terza 7. fanno dieci, & sette 17. poi sette 24. & cosi resta prouata la regola.

Primo precetto.

Cominciaremo, & finiremo in spetie perfetta. Posse alla uolta cominciare, & finire in terza maggiore.

Secondo precetto.

Non daremo due perfette simili in diuerse linee, o spacij. Poßi dar'una in alto, & un'altra in basso, non daremo perfetta di botta ascendendo o, descendendo. Si puo dare; una gradatim, l'altra di salto. Delle imperfette daremo quante ne piacerà.

Terzo precetto.

Non daremo, mi, contra, fa, in seconda, quarta, quinta, settima, ne ottaua, & dandole, della falsa la manco.

Due

Due perfette simili, l'una in alto, e l'altro in basso. 3. quinte dißimili.

Delle imperfette quante ne piacerà.

Inteso c'habbiam questo, faremo nota contra nota, & poi due sopra una, & poi 4. & poi 3. alla battuta di proportione, lequali tre, in questo loco, & sopra due, sempre saranno consonante, ma quando saranno 4. la prima, & terza figura della battuta, & essendo sei, la prima, terza, & quinta debbon esser' buone, eccetto nelle cadentie, che posson esser false, ma mouendose tutte due parte di salto non darai niuna falsa. s. seconda quarta, & sue composte. Si può dare una gradatim, & l'altra di salto, come è detto di sopra.

Esempio.

Due note contra una nota.

Quattro note contra nota.

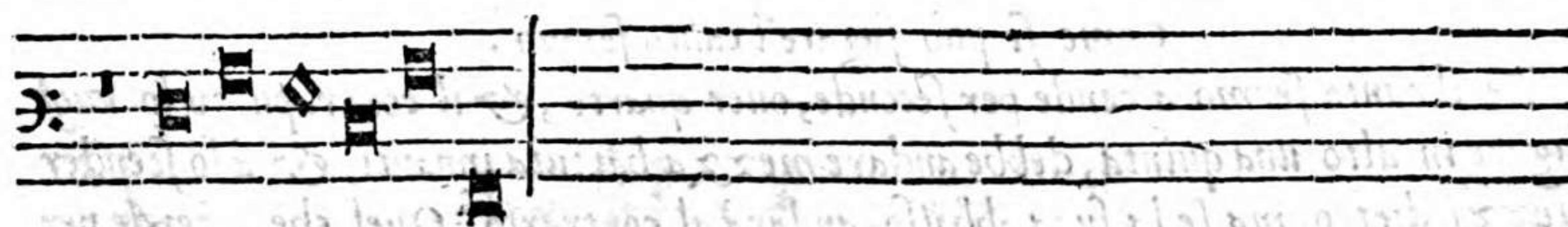
Tre note contra nota alla battuta de proportione.

De le cadentie.

Due sono le false che si posson dare in alto sopra'l canto fermo, per far le cadentie, cioè, quarta, & settima, donque per uenire alla terza, o quinta, o sesta, o ottaua, possiamo dar' la quarta, & per uenir' anchora all'ottaua, possiamo dare la settima, anchor che non entri ne la tal'ottaua.

Eſempio.

Alla terza, alla quinta, alla ſeſta,

Le note di canto fermo concordano con le altre.

all'ottaua,

Donque ſe la ſettima ſi dette per far' la cadentia dell'ottaua, la ſeconda ſi darà per far quella de uniſonus, e come la quarta ſi diede peruenire alla terza per lo medeſimo ſi darà di ſotto del canto fermo, & del modo che ſi fa legatura di ſeconda piu alta, per uenir ſubito al uniſonus, coſi ſi darà di nona che uien da lui per uenir ſubito all'ottaua. Eſempio.

Inſieme concordano queſte dua, con quarta in baſſo alla terza.

Inſieme concordano queſte dua, concordano inſieme queſte dua.

Tutte le ſopradette falſe poſſon'eſſere, o la metà, ouer quarta parte della battuta, anchor ch'à me piu piace, quando è la quarta parte, per eſſer manco falſa, e coſi delle falſe debbiamo pigliar lo manco che potremo masſime la falſa in ſemitono, ſettima maggiore, & nona minore.

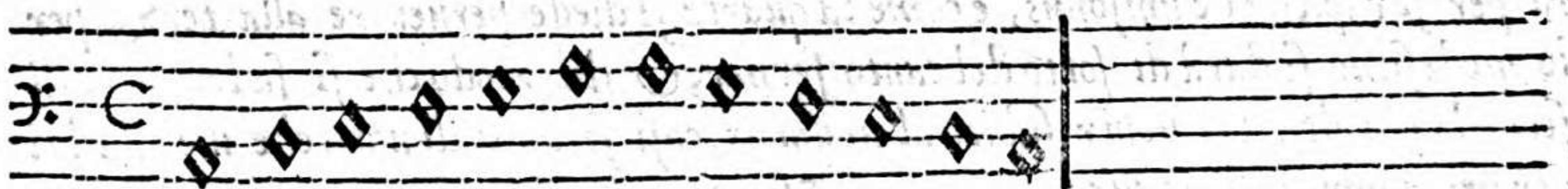
Se le terze, o ſeſte, che ſono innanzi le cadentie ſaranno maggiori, ſaranno piu conſonanti, che ſe fuſſer minori, ma ſe queſto ſi fa con tre, o piu uoci, deueſſi auertire la uoce ch'è tra le cadentie in ottaua, come ſi uedrà nella compoſitione, & nota che le finali, & ſeculorum dei modi non ſi corromperanno conuertendole in altre uoci perche il tal modo per de ſua natura.

Come ſi può fugare'l canto fermo.

Se il canto fermo aſcende per ſeconde, ouer quarte, & il contrapunto lo uuol fugare in alto una quinta, debbe andare mezza battuta innanti, & à lo ſcender mezzo dietro, ma ſe la fuga abbaſſo, andarà al contrario, Quel che aſcende per quarte, ſi può fugar' in ottaua, alta à lo aſcendere aſpettando mezza battuta, ouer una, & deſcendendo al contrario di come era ſalito, o con una; ouer' altra pauſa. Et in ottaua baſſa all'aſcendere andarà innanzi mezza, ouer' una battuta, & à lo ſcendere al contrario. Eſempio.

Canto fermo. Il tenore fuga in diapente.

Aſcende, & deſcende gradatim.

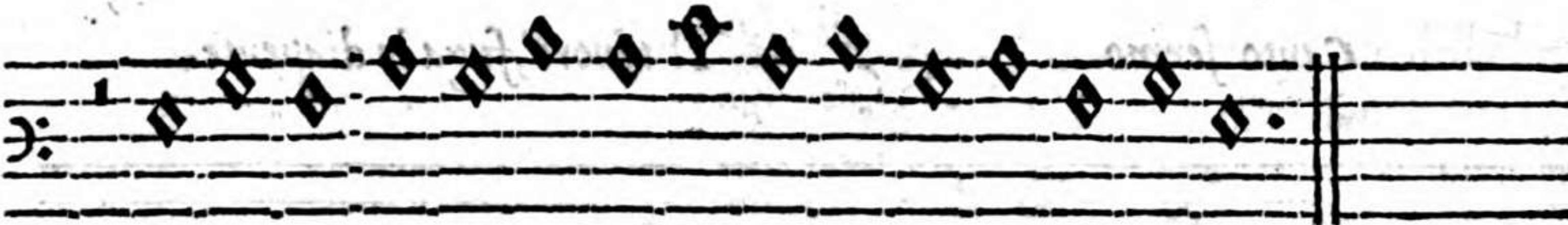
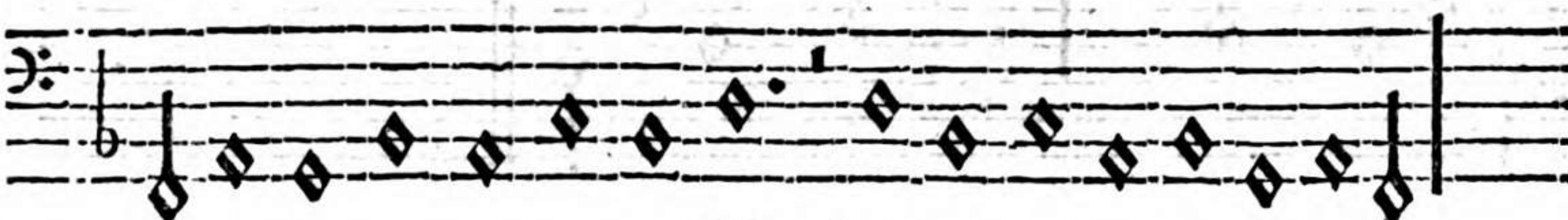
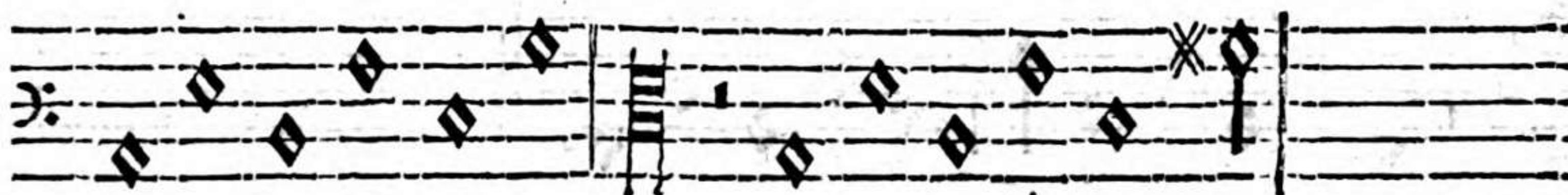
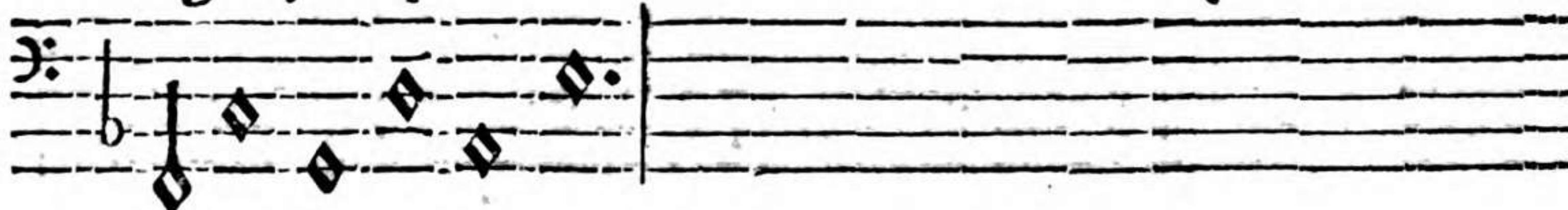
Il baſſo. Fuga in ſubdiapente.

Il basso fuga in subdiapente.

Sopra quel ch'ascende per quarte. Fuga in diapente.

Questo canto fermo si può fugare in subdiapason con mezza, ouer'con una battuta, ascendendo uada innanzi, & descendendo uà drieto.

Se'l canto fermo ascende per terze, o quinte, chi fuga in diapent e aspetti mezza battuta, & descendendo uada innanzi mezz'altra, ma se sarà in subdiapente, andarà al contrario, cioè al salire innanzi, & a lo scendere dietro, Quel che sale per quinte, si può fugare in diapente con mezza battuta, ascendendo dietro, & descendendo dinanzi, Ma se fuga in ottaua al tale canto fermo, al salire, & à lo scendere, anderà innanzi una, o mezza battuta.

Esempio.

Canto fermo. Il tenore, Fuga in diapente.

Fuga in subdiapente.

Nota.

Perche si uedano tutte le nóte che sopra'l canto fermo si cantano à l'improuista le cinque linee del canto fanno quattro spatij, dunque la prima linea alta è ottaua del primo spatio disotto, & al contrario, & cosi si saprà degli altri, dunque se'l canto passa la linea piu alta, l'occhio uerrà subito alla sua ottaua bassa, che è il primo spatio disotto, e cosi potrà salire, e scendere per le cinque linee, &

quattro ſpatij quanto uorrà, & queſto dò per coſa molto commendata, perche di qui naſce, l'ageuolezza, & deſtrezza grande d'alcuni contrapontanti, cioè, di ueder tutte le note, & non gir come ciechi.

Nota.

Quando'l contraponto per diffetto delle linee, o in alto, o in baſſo non ſi può uedere, eſſendo in alto uſiamo queste ſpecie, Ottauo in baſſo è uniſonus, Settima in baſſo, è ſeconda in alto, Sesta in baſſo è, Terza in alto, Quinta in baſſo, è quarta in alto. Quarta in baſſo è quinta in alto, Terza in baſſo, è ſesta in alto, Seconda in baſſo è ſettima in alto, Del uniſonus, la Ottaua.

Eſempio.

Del uniſonus l'Ottaua.

Eſempio.

Canto fermo. Il baſſo.

Questi eſempij, guardandogli d'improuiſo, quando el contraponto ua in alto, ſi guardarà un'ottaua ſotto'l canto fermo, & quando in baſſo un'ottaua piu alto del canto fermo.

L'aria de cantar il contraponto, e pigliar un paſſage, & fatto una, o dua uolte, ſubito ſi farà una tirata, ouer paſſo largo aſcendente, o deſcendente, ſecondo che à te parerà.

Esempio.

Canto fermo. Alto sopra el canto fermo.

Tenore sopra il canto fermo.

Basso sopra del canto fermo.

Sopra

Sopra del canto fermo, che ua in uoce de soprano, se cantarà per l'ordine che habbiamo dato a li bassi. Essempio.

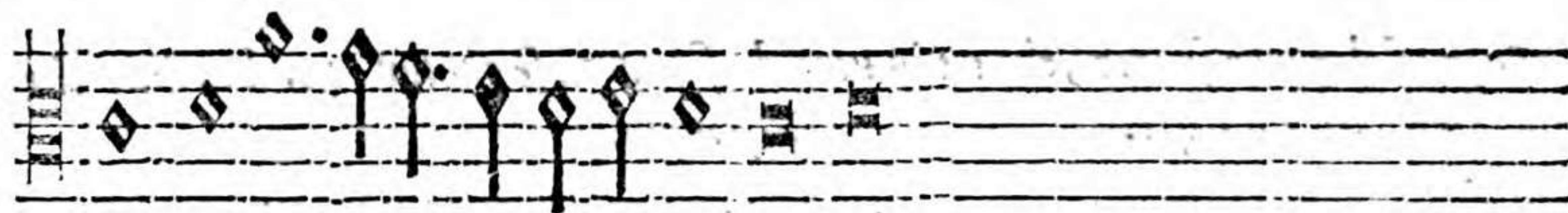
Alto sopra del canto fermo in uoce de soprano.

Del contraponto in concerto sopra'l basso.

In concerto si può facilmente cantare quando'l soprano farà sempre decime, uoglio dire al mouer d'una nota à l'altra, e la terza parte come li piacerà, eccetto due terze, o seste, in diuerse linee, o spacij, ma se farà sesta sia conforme a la decima del soprano, se serà minore, minore, & se maggiore, maggiore.

Essempio.

Basso. Soprano in concerto col basso, & alto.

Alto in concerto co'l soprano, & basso.

Se'l basso fa contropponto, guardarà le cadentie del modo sopra'l quale canta, & potrà fare quelle specie che uorrà, maßime, terze, quinte, & ottaue, con questo però che siano note greui, & non molto diminute. Ma se la terza parte è soprano, uada sopra'l basso in ottaue, & decime, eccetto quando'l basso farà due terze, ouer seste sotto'l canto fermo in diuerse linee, o spatij, non farà le decime, ma farà decima, & ottaua.

Se'l basso cantarà sott'el canto fermo uolendo che un'altra parte si canti di sopra d'essa in decime, non farà mai dua terze ne dua seste ne in alto ne in basso, ne farà ancho nulla quinta in alto, questa è la regola probatissima.

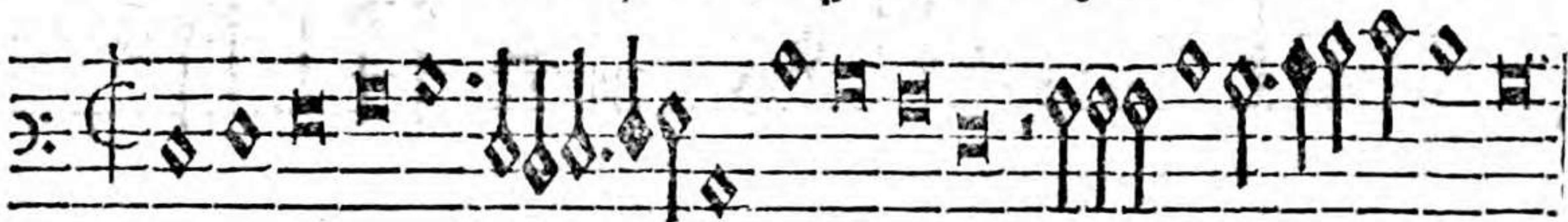
Essempio.

Basso sotto il canto fermo. Soprano sopra al canto fermo, & basso.

L'alto terrà quasi quest'ordine, ch'hebbe il soprano.

Il tenore accordato col basso, frequentarà col canto fermo, le terze, & quarte, & consonaranno se'l basso serbarà quel che gli fu raccommandato.

Essempio.

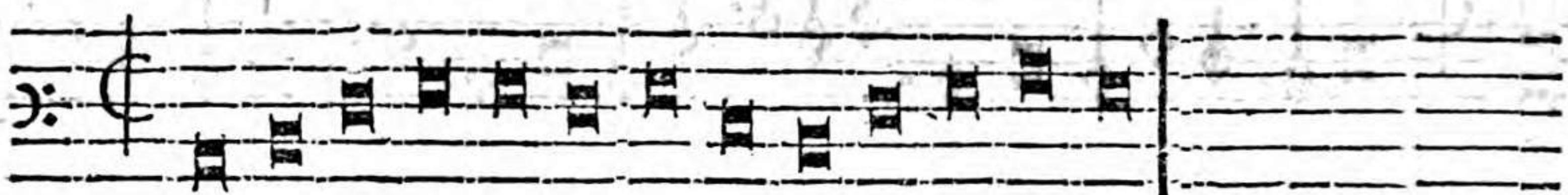
Tenore accordato col basso, & canto fermo.

Quando'l basso farà sesta in basso, ò unisonus, ò farà sopra'l canto fermo, potrà'l tenore fare alcuna quinta, ma saranno molto rare.

Non si pone ordine per cantare in accordo a 4, perche la quarta parte se fà a l'improuiso con difficultà, ma tenendo l'occhio sopra'l basso si farà qualche cosa.

Del Contraponto in accordio sopra uoce alta.

Il soprano accordato con l'alto, o tenore, serbarà quello che'l tenore serbò di sopra col basso, perche il medesimo uiene à esser' qui alto, o tenore, che iui il basso, ma potrà far cadentie de unisonus col canto fermo per non andar tanto alto.

Esempio.

In uoce de soprano. Soprano accordato col tenore, o alto, & fermõ.

Alto, ouer tenore accordato col canto fermo, & soprano.

Se'l soprano, & il basso fanno concerto, terrano il medesimo ordine che hebbero di sopra, cioè, in ottaue decime, e fugiranno lo sopradetto, ma se duo alti, ouer tenore, & alto s'accordano serberanno l'ordine che fu dato al soprano col basso, cioè, che uadino in decime, & ottaue col basso, & quiui, in terze, & unisonus con la piu bassa, fugandosi alcune uolte secondo a lor parerà, o in unisono, o in quinta.

Esempio.

Alto accordato sopra del tenore; o alto, accordato sopra del soprano.

REGOLA

REGOLE GENERALI PER FAR *FVGHE SOPRA IL CANTO* FERMO A. II. III. ET IIII.

Canto fermo gradatim in uoce bassa.

Se sopra un canto fermo, che sale, & discende gradatim, cantarà alcuno, dicendo sempre al salire, terza, sesta, & al discendere, terza, quinta, duo al-

tri lo potranno fugare in uniſonus, il ſecondo aſpettarà la quarta parte de la battuta, et il terzo la metà, et coſi ſarãno tre ne la fuga, & quattro col canto fermo.

Vn'altro modo, la prima al ſalire farà ottaua, ſeſta, & a lo ſcendere, ottaua, quinta, & ſarà a tre, aſpettando come diſopra, & 4. col canto fermo.

Vn'altro modo, la prima farà al ſalire quinta in baſſo, & quarta in alto, e ſubito, terza, quinta, & a lo ſcendere ne le prime due battute, terza in baſſo,

Se queſto canto fermo è in uoce di ſoprano, & la fuga ſi fa in baſſo d'eſſo, la prima farà quinta, terza, & poi ottaua, quarta, al ſalire, & a lo ſcendere, ottaua, ſeſta, & poi, terza, quinta, aſpettando come diſopra, ſaranno tutti 4.

Altro modo, la prima farà, terza, quinta, & poi, ottaua, quarta al ſalire, & à lo ſcendere il medeſimo, ouer duodecima in baſſo, & quinta, & poi, ſeſta, quarta, aſpettando come diſopra ſaranno tutti quattro.

Vn'altro modo, la prima farà al ſalire, ottaua, quarta, & poi quinta, terza, & à lo ſcendere decima, ſeſta, & poi, duodecima, aſpettando come di ſopra ſaranno quattro.

Fuga à due.

In diateſaron ſopra uoce baſſa gradatim, la prima farà, quinta, terza, & poi,

terza unisonus, al salire, & à lo scendere terza, unisonus, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima al salire farà quinta, ottaua, & à lo scendere quinta, sesta, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà sempre terze al salire, & à scender' unisonus, terza in basso, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga à due in dyapente.

Se sopra questo canto che sale gradatim faremo fuga in dyapente, la prima farà unisonus, terza, ouero le sue composte al salire, & il medesimo à lo scendere, aspettando la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà al salire, ottaua, quinta, & à lo scendere il medesimo aspettando la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta, quinta, & tutte l'altre terze, al salire, & à lo scendere quinta, terza, aspettarà la seconda una battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà al salire, quinta, terza, ouer' terza, quinta, o tutte terze, & à lo scendere tutte terze in basso, & aspettarà la seconda una battuta, può à lo scendere aspettare mezza battuta.

Fuga à due.

Se'l canto fermo ua in uoce di soprano, & la fuga si fa sotto, la prima farà ottaua, sesta, di sotto, & à lo scendere tutte decime, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, La prima farà al salire decima ottaua, & à lo scendere il medesimo, La seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta, sesta, al salire, & à lo scendere duodecima, decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta sesta, & poi due ottaue, & poi decima al salire, & à lo scendere decima decima, & poi duodecima e decima, La seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo per terze in uoce basso.

Fuga à tre.

Se'l canto fermo ascende per terze, la prima farà ottaua, quinta, & poi terza, quinta al salire, & à lo scendere, terza, sesta, & poi ottaua, sesta, aspettando la seconda la quarta parte della battuta, & la terza, la metà, saranno in tutte quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, la prima farà terza, quinta al salire, & à lo scendere, o due terze in alto, & una in basso, o due quinte, & una terza in basso al salire, & à lo scendere due terze, o in alto, o in basso, & po terza, sesta, o terza, quinta in basso, & poi terza, quinta in alto, aspettando una battuta, saranno fra tutti, quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, la prima farà terza unisonus, & poi quinta in basso, & quarta in alto al salire, & à lo scendere quinta, terza in basso, & poi terza, quinta; La seconda aspettarà la quarta parte, & la terza mezza battuta, fanno quattro in tutto.

Canto fermo in uoce di soprano, fuga à tre.

Se'l canto fermo ua in uoce di soprano, La prima farà ottaua, quarta, & poi sesta, quarta, questo in basso, & al salire, ma à lo scendere farà ottaua duodecima, & poi terza, quinta, aspettando come di sopra, che saranno quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, La prima farà decima unisonus, ouer' due decime, & poi decima, sesta, al salire, & à lo scendere decima, ottaua, & poi quarta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutto.

Fuga à tre.

Altro modo, La prima farà in quattro figure in questo modo, due terze di sopra, ouer terza unisonus, & poi terza, quinta in basso, & poi sesta, ottaua & poi duodecima al salire, & à lo scender in altre quattro, Ottaua, duodecima,

& poi

& poi terza, terza, & poi ſeſta, ottaua, & poi decima, aſpettando come di ſo pra ſaranno 4. fra tutte.

Canto fermo in uoce baſſa, fuga à due.

Se la fuga ſi fà in dyateſſaron ſopra l canto fermo, che aſcende per terze, La prima farà quinta, quinta, & poi terza diſopra, & terza in baſſo al ſalire, & à lo ſcendere terza, terza, & poi quinta, quinta, aſpettarà la ſeconda mezza battuta.

Canto fermo in uoce di ſoprano. Fuga à due.

Se la fuga ſi fà ſotto queſto canto fermo, la prima farà due ſeſte, & due decime, ouer due duodecime al ſalire, & à lo ſcendere due ottaue, & poi due decime, la ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo, La prima farà ottaua ottaua, & poi decime due al ſalire, & à lo ſcendere, decime due, & poi due ottaue, La ſeconda aſpettarà due battute.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà ne prime due note, ſeſta, ſeſta, e poi duodecima, duodecima, & ne gli altri due, quarta, quarta, & poi decima decima, al ſalire, & à lo ſcendere, farà tutte decime.

Canto fermo in uoce baſſa, Fuga à due.

Se la fuga ſi fà in dyapente, La prima farà al ſalire ottaua ottaua, & poi ſeſta quinta, & à lo ſcendere ſeſta ſeſta, & poi ottaua decima. La ſeconda aſpetetarà mzza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, La prima al ſalire, farà terze, & à lo ſcendere ottaua, ſeſta & poi decime due, ouero à lo ſcendere terza, terza in baſſo, & poi terza, terza in alto. La ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà al ſalire ottaua, ottaua, & poi quinta, quinta, & a lo ſcendere come di ſopra hauemo detto per ſcendere, la ſeconda aſpettarà una battuta.

Canto fermo in uoce di ſoprano, Fuga a due.

Se queſta fuga ſi fà ſopra queſto canto fermo, La prima farà tutte decim al ſalir e, & a lo ſcendere farà decime due, & poi ottaua, ſeſta, La ſeconde

aſpettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà decima, ottaua, & poi decima, ottaua al ſalire, & a lo ſcendere duodecime due, & poi decima, ottaua, la ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà quinta, quinta, & poi ottaua, ottaua, al ſalire, & a lo ſcendere decime due, & poi ottaua, ottaua. La ſeconda aſpettara mezza battuta.

Canto fermo per quarte in uoce baſſe. Fuga a tre.

Se'l canto ſale per quarte. La prima farà al ſalire, facendo fuga di uniſonus, decima ottaua, & poi due terze, ouer' terza, & decima, & a lo ſcendere quinta, quinta, & poi due decime, la ſeconda aſpettarà la quarta parte della battuta, & la terza la metà, ſaran 4.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà ottaua, ottaua, & poi terza, terza al ſalire, & a lo ſcendere terza, terza, & poi ottaua, ottaua, ouero terza quinta, & poi ottaua, quinta, aſpettando come di ſopra, ſaranno quattro fra tutte.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà duodecima, ottaua, & poi terza, ſeſta, ouer'terza, ottaua al ſalire, & a lo ſcendere farà terza, quinta, & poi decima duodecima aſpettando come di ſopra ſaranno 4. in tutto.

Il canto fermo in uoce di ſoprano. Fuga a tre.

Se la fuga ua ſotto'l canto fermo, La prima farà al ſalire terza, quinta, & poi decima terza, & a lo ſcendere decima ottaua, & poi terza decima, ouer' decima ottaua, & poi terza, uniſonus, o terza, quarta, & poi uniſonus, terza in alto, o terza, quarta, & poi decima, ſeſta, aſpettando come di ſopra, ſaranno quattro in tutte.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà al ſalire terza, quinta, & poi ottaua duodecima, & a lo ſcendere, farà terza quarta, & poi decima, ſeſta, aſpettando come diſopra, ſaranno 4. in tutte.

Fuga à tre.

Altro modo. La prima farà al ſalire terza, quinta, & poi decima duodecima, & a lo ſcendere ottaua, ſeſta, & poi decima, ſeſta, aſpettaudo come di ſopra ſaranno 4.

Canto fermo in uoce baſſa. Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo ſi fa la fuga in dyateſaron, la prima farà al ſalire quinta, quinta, & poi terza, terza, la ſeconda uoce aſpettarà una battuta, & a lo ſcendere con mezza, fara quinta, ſeſta, & poi decima.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà al ſalire decima, ottaua, o due decime, & poi quinta, quinta, ouero ottaua, ottaua, & poi quinta, quinta, la ſeconda aſpettarà una battuta, & a lo ſcendere, aſpettando mezza, farà come di ſopra.

Canto fermo in uoce di ſoprano. Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo ſi fà la fuga di dyateſaron, La prima farà al ſalire terza, terza, & poi decima due, & à lo ſcendere due duodecime, & poi due ſeſte, la ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà al ſalire ottaua, decima, & poi ſeſta, ottaua, & a lo ſcendere ottaua, decima, & poi ſeſta. La ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Canto fermo in uoce baſſa. Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo che aſcende per quarte ſi fà la fuga in dyapente, la prima al ſalire farà uniſonus terza, & poi terza, terza in baſſo, ouero le ſue ottaue, & a lo ſcendere farà ottaua, & l'ultima quarta parte della battuta, quinta, & poi ottaua decima, la ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà al ſalire due terze diſopra, & due diſotto, & à lo ſcendere farà due terze, & due ottaue, la ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà quinta, quinta, & poi due seste in basso, & poi due terze, & poi due quinte, questo in quattro battute al salire, & a lo scendere ottaua, ottaua, undecima decima, la seconda aspettarà una battuta.

Canto fermo in uoce di soprano. Fuga a due.

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga in dyapente, la prima farà al salire ottaua sesta, & poi due decime, & a lo scendere, farà decima, terzadecima, & poi decima, ottaua, la seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo per quinte in uoce basse, Fuga a tre.

Se la fuga si fa in unisonus, & il canto fermo sale per quinte, la prima farà terza, quinta, & poi unisonus, terza al salire, & a lo scendere terza in basso, sesta in alto, & poi ottaua, sesta, se aspetta la seconda la quarta parte della battuta, & la terza, mezza battuta, saranno quattro,

Fuga à tre.

Altro modo, La prima fara terza quinta, & poi terza quinta al salire, & a lo scendere, terza unisonus, & poi terza sesta, aspettando come di sopra, saranno 4. in tutto.

Fuga à tre.

Altro modo, La prima farà ottaua decima, & poi terza quinta al salire, & a lo scendere ottaua sesta, & poi ottaua sesta, aspettando come disopra, saranno 4. in tutto.

Il canto fermo in uoce di soprano.

Se questa fuga si fa sopra questo canto fermo, la prima fara ottaua sesta, & poi ottaua sesta, aspettando come disopra, saranno 4. fra tutte.

Canto fermo in uoce bassa, Fuga a due.

Se la fuga in dyatesaron si fà sopra questo canto fermo che ascende per quinte, la prima farà quinta sesta, & poi terza al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi quinta, quinta, la seconda aspettarà mezza battuta.

Canto

Canto fermo in uoce di soprano, Fuga a due.

La prima farà al salire sesta quinta, & poi ottaua decima, & a lo scendere ottaua sesta, & poi ottaua decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo, La prima farà al salire ottaua, ottaua, & poi duodecima decima, & a lo scendere, secondo che già s'è detto. La seconda aspettarà mezza battuta.

Nota che se le fughe si fanno sopra il canto fermo in dyatesaron, poste le uoci al contrario, cioè, che la uoce bassa uada nella sua ottaua piu alta, uiene ad essere in dyapente, & quella ch'è posta in subdyatesaron a questo modo, uiene ad essere in dyapente, questo s'intende nel salire, ma a lo scendere, è il contrario, perciò che, quella di dyatesaron uiene ad essere in dyapente, & quella di subdyatesaron, uiene ad essere in subdyapente. Questo per la piu è uero. Altre piu, & piu difficili fughe si truouano nel nostro trattato grande di musica pratica.

De la compositione.

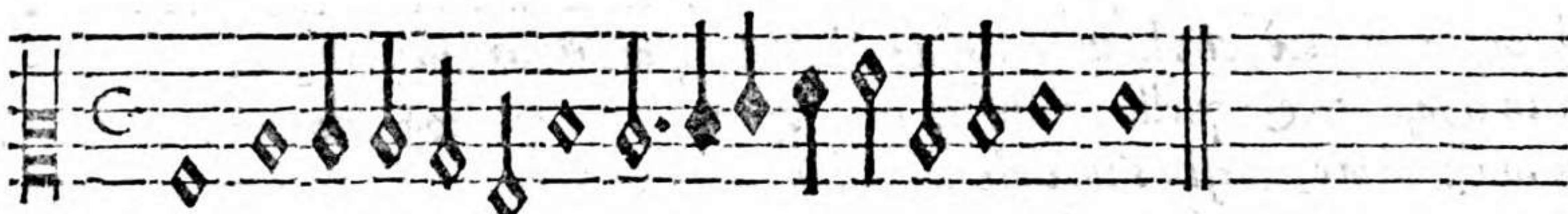
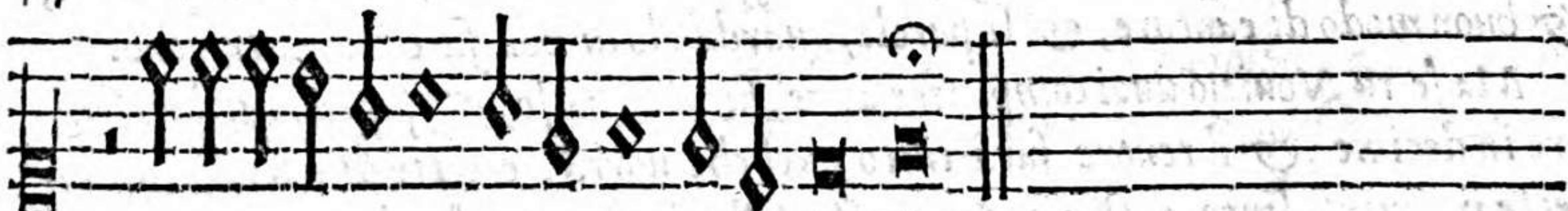
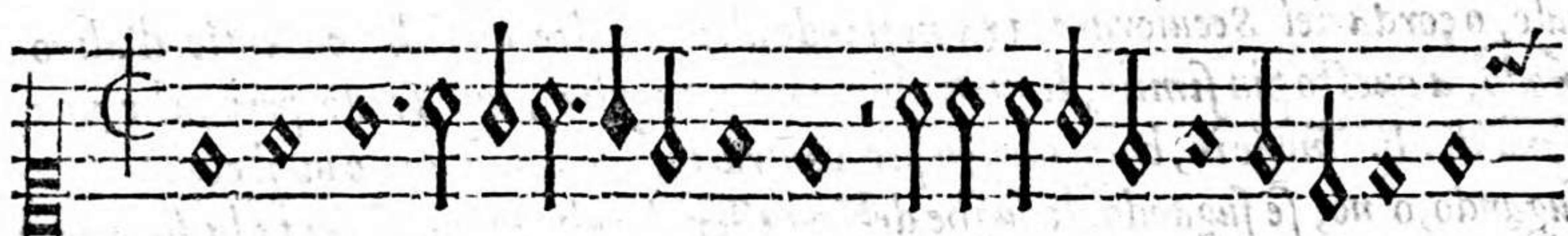
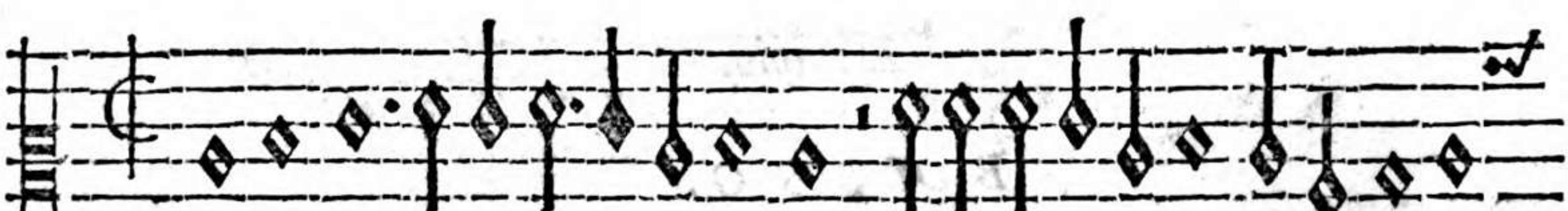
Considerate le parole che uogliamo componere, cioè, se sono graui, liete, o meste, & anchora le sillabe, se sono longhe, o breui, e cosi le daremo la figura, & fatta elettione del modo che uogliamo componere, & delle cadentie, secondo la finale, o corda del Seculorum, tramettendo alcune uolte qualche cadentie d'altro modo, a questo piu simile, lequali chiamano peregrine, auertendo però, che non siano di . b. molle in, b, quadro, o per contrario, questo fatto, o uuol cominciare fugando, o no, se fugando, le fughe debbon esser' larghe, acciò si senta la suauità, & buon modo di cantare, & le parole, guardando di non fare fuga a tritono.

Ma se tu Nouitio uuoi componere a tre, farai il basso, & soprano andar sempre in decime, & il tenore farà tutto quel che uorrà, eccetto due terze, o due seste in diuerse linee, o spatij, & questa sesta sarà come la decima, s'è maggiore maggiore, s'è minore minore, uoglio dir' che siano sempre conformi.

Esempio.

BASSO.

SOPRANO

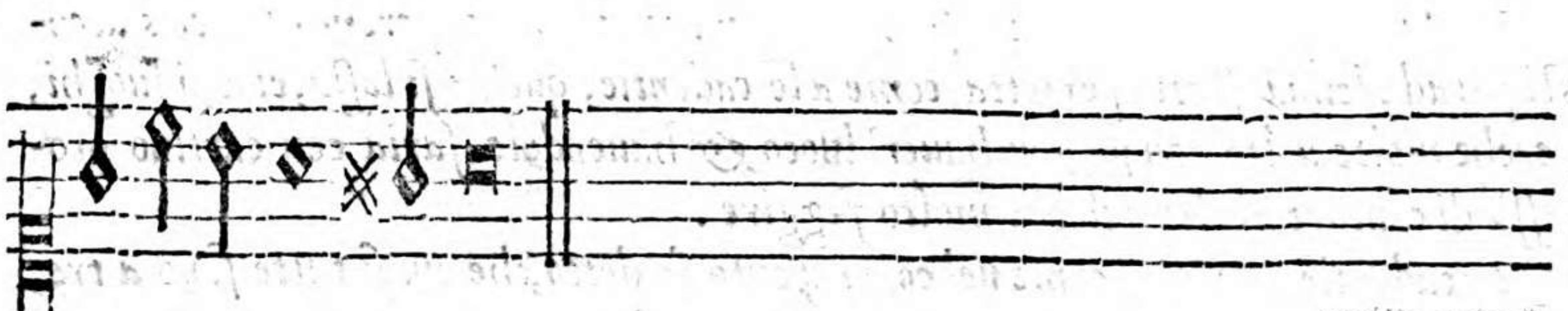
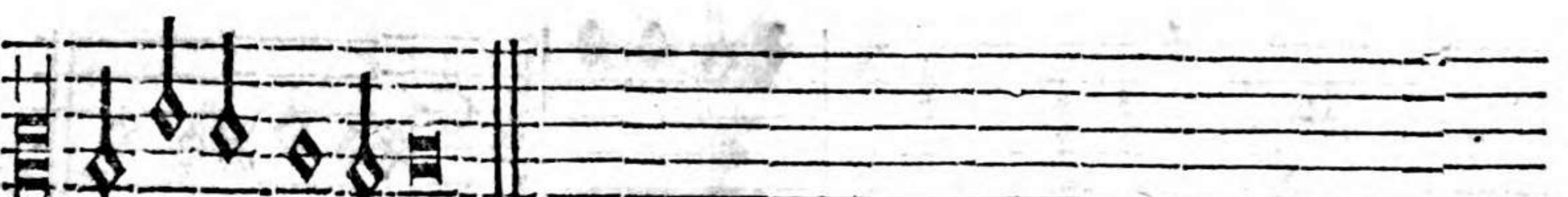
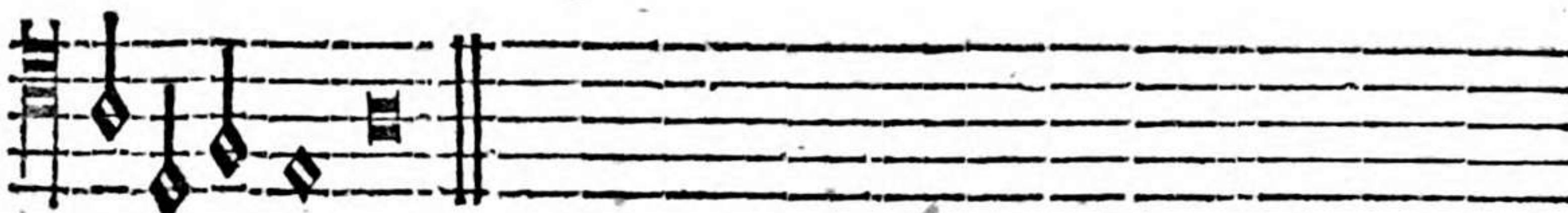
TENORE.

Ma se tu farai andare dua uoci in terze il basso non fara una sesta, ne dua terze ouer decime sotto il soprano tutto l'altro sarà buono.

Essempio.

Superior.

ALTVS.

BASSVS.

Ma ſi queſte dua parti alte andaranno in ſeſte el baſſo non fara ulla quinta, ne dua terze ouer decime ne dua ſeſte tutto l'altro ſara buono, queſto intendo col ſoprano come diſopra.

Eſſempio.

Superior.

ALTVS.

Queste regole generale sono facile perche el basso non guarda altra parte che'l Soprano, & tutto questo sopradetto intendo sotto'l Soprano.

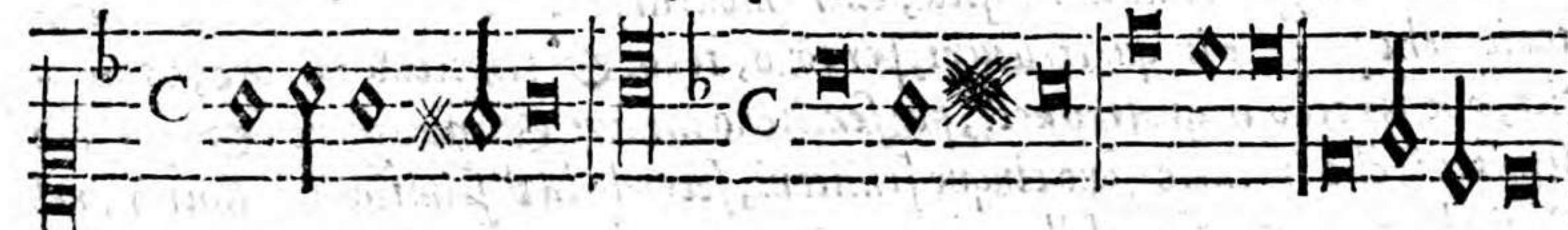
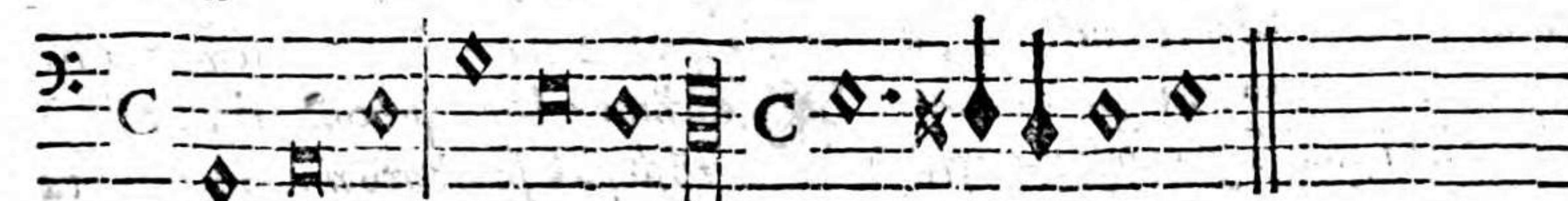
Questi duoi segni dimostrano .i. semitoni minori, cioè, questo, b, tondo, ascendendo, segna questa uoce, o sillaba, fà, & questo ※, con queste quattro uergole, discendendo, ilqual dimostra questa uoce, ouer' sillaba, mi. con queste dua. X si mostra il diesis ascendendo, & descendendo, perche dua diesis fanno un semitono minore.

Il semitono maggiore si dimostra ascendendo con cinque uergole, cosi ⋇, & non si mostrarà se non in genere cromatico, come disotto si uederà, & discendendo con questo, b, tondo, che mostra il minore al salire.

De le due semitoni minori, usiamo nel genere diatonico, perche la uoce s'accosti piu ad alcuna spetie perfetta, come a le cadentie, questa si lassa, cioè, i luoghi, perche molte uolte non possono hauer' luoco, & hauendolo, saria con cattiuo processo di cantare, il che si debbe molto fuggire.

Le cadentie, & false, come nel contraponto fu detto, che quasi tutte sono a tre, cosi se debbono fare, a quattro, sono molti modi di cadentie, ma li piu frequente son queste.

Esempio.

A cinque se fanno le cadentie in questo modo, auuertendo, però che la quinta parte non dia semitono simplici, o composto co'l soprano cercando la cadentia, ma si me hauendo auenire semitono maggiore di quel luogo che l'altra uoce già à cantato cosi.

Quinta parte, *Soprano.*

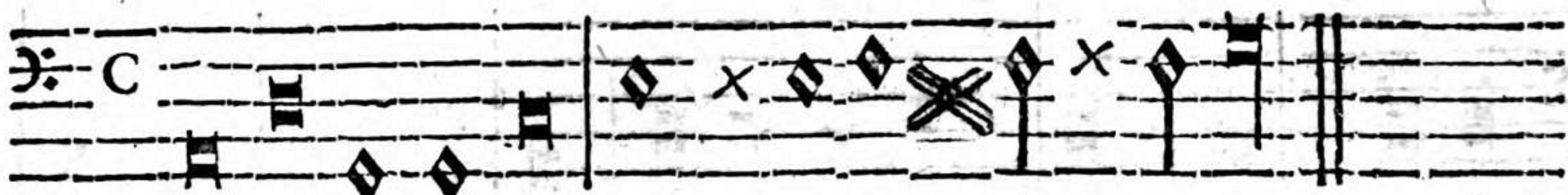
A sei si fanno in questo modo.

De tre generi della Musica.

Tre sono i generi de la Musica, ouer' modi di procedere con le uoci, cioè, diatonico, che procede in quattro uoci, per tono, tono, & semitono minore, Cromatico, che procede in quattro uoci, per semitono minore & maggiore, & per tre semitoni, che in tutto sono cinque semitoni, secondo la diffinitione di Boetio, nel Capitolo xxi. & secondo'l medesimo Boetio, nel Capitolo xxiij. per semitono minore, & maggiore, & terza minore aggionta, come, re, fa, & non come re, mi, fa, perche questo uuol dire triemitonio in composito, & questo è mettersi intiero, & in uno interuallo, così come re, fa, ouer' mi, sol. Enarmonico è quel che procede in quattro uoci, per diesis diesis, & terza maggiore in uno interuallo, così come ut, mi, & non come, ut, re, mi, i segni di questi interualli, sono come già dicēmo di semitono minore, questo ✕, dichiara le quattro come, che'l tal' semitono hà quello di semitono maggiore è questo ✖, dichiara le cinque come che'l tale semitono hà, i'qual segno nō si metterà se nō dopò'l semitono minore, a dinota

re, che iui habbiamo à fare il maggiore, & questo in una linea, ouer spatio come disotto si uederà, la de diesis è questa. X. dichiara le due come, che la diesis hà

Esempio come si metteno in consonantie.

Basso, Tenore.

Alto. Soprano.

Il semitono maggiore non si diuide in alcun genere, ma à giudicio mio si può diuidere in diesis, & tre come, come il tono si diuise in semitono minore, & maggiore, & non impedisce che la diuisione non sia eguale come s'è uisto ne la diuisione del tono.

E anchor' da sapere per intelligentia di questi tre generi, massime de l'armonico, che tutti gli interualli, cioè, tono, terza, dyatesaron, dyapente, sesta, ottaua, hanno questi tre gradi, cioè, imperfetto, perfetto, plusquàm perfetto, questo, & quel piu, che si de re, si trouarà nel nostro trattato maggiore di Musica pratica, è an e, che gli interualli che si fanno quando facciamo la diesis, come qu , ouer' terza con diesis, o siano maggiori, o minori, sono emeles, come la terza minore, & maggiore, la sesta minore, ouer' maggiore, sono anchora in proportione irrationale com'è quest'altre, cioè, terza, & sesta, perche non è misura commune; l'eccesso del numero maggiore al minore, o la differentia tra l'uno e l'altro, & perciò dissonantie compatibili. Ma quanto soaue elle siano, lasso giudicare à l'orecchia de i buoni musici.

Questi son li interualli che coniunti con diesis son disonanti. s. 3. minore, & maggiore. 5. imperfetta, & perfetta. Sesta minore, & maggiore.

Esempio.

La probation di questa monstra el liut tastato con un'altro tasto fra quei che ordinariamente ha, & non el strumento di tasti nel quale li tali interualli possono esser tratti fin alla consonantia, & non come, & liut, che naturalmente monstra la disonantia. Onde si mostra istrumenti fatti ad fine di sonar el genero enharmonico esser fatti in uano.

IL FINE.

REGISTRO.

A B C D E F.

Tutti sono quaderni, eccetto F, che è quinterno.

im Mai 1971 neu gebunden. Der alte Pergamenteinband wurde aufgelöst, da die Vermutung bestand, es könnten sich Hinweise für die Provenienz ergeben. Dies war jedoch nicht der Fall.

M.